



**PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2019**

INDICE

PREVENTIVO ECONOMICO 2019 (art. 6 - All. A DPR 254/2005)	pag. 2
BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2, comma 3 DM 27/3/2013 - All. 2 Circ. MISE 12/9/13)	pag. 3
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019 (art. 7 DPR 254/2005)	pag. 4

ALLEGATI

Budget economico pluriennale
(art. 1 comma 2 DM 27/3/2013 - All. 1 Circ. MISE 12/9/13)

*Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni
di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*
(art. 9, comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 Circ. MISE 12/9/13)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)
(art. 19 D.Lgs. 91/2011)

Relazione del collegio dei revisori dei conti

ALL. A - PREVENTIVO ECONOMICO (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005)

PREVENTIVO ECONOMICO 2019 - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005							
VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2018	BUDGET 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	69.597.262	65.231.603	0	53.373.381	2.150.550	9.707.672	65.231.603
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>16.223.881</i>	<i>11.858.222</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.150.550</i>	<i>9.707.672</i>	<i>11.858.222</i>
2) Diritti di segreteria ed obblazioni	30.394.889	29.367.154	0	0	29.307.854	59.300	29.367.154
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.835.900	4.020.613	119.700	1.883.456	1.146.018	871.440	4.020.613
4) Proventi da gestione di servizi	1.323.126	1.395.550	0	61.000	684.550	650.000	1.395.550
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi Correnti (A)	105.151.177	100.014.920	119.700	55.317.836	33.288.972	11.288.412	100.014.920
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	20.915.873	19.783.289	1.319.054	5.264.878	10.818.144	2.381.212	19.783.289
7) Funzionamento	27.793.088	28.322.914	1.696.450	9.311.267	14.987.428	2.327.770	28.322.914
8) Interventi economici	28.801.130	29.300.000	361.312	0	3.905.302	25.033.386	29.300.000
di cui contributi Aziende Speciali	3.982.730	4.260.606	0	0	600.000	3.660.606	4.260.606
<i>Contributo Az. Spec. Promos</i>	<i>1.989.015</i>	<i>2.296.879</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.296.879</i>	<i>2.296.879</i>
<i>Contributo Az. Spec. Formaper</i>	<i>1.473.715</i>	<i>1.363.727</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.363.727</i>	<i>1.363.727</i>
<i>Contributo Az. Spec. Camera Arbitrale</i>	<i>520.000</i>	<i>600.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>600.000</i>	<i>0</i>	<i>600.000</i>
di cui progetti da maggiorazione diritto annuale	12.504.642	8.171.619	0	0	1.414.222	6.757.397	8.171.619
9) Ammortamenti e Accantonamenti	31.439.242	22.839.317	188.795	18.667.075	1.243.767	2.739.680	22.839.317
Totale Oneri correnti (B)	108.949.333	100.245.520	3.565.610	33.243.220	30.954.641	32.482.050	100.245.520
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(3.798.156)	(230.600)	(3.445.910)	22.074.617	2.334.332	(21.193.638)	(230.600)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	98.000	98.000	0	98.000	0	0	98.000
11) Oneri finanziari	71.100	62.400	0	62.400	0	0	62.400
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	26.900	35.600	0	35.600	0	0	35.600
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	3.388.656	1.687.000	0	1.687.000	0	0	1.687.000
13) Oneri straordinari	167.400	12.000	0	12.000	0	0	12.000
Risultato Gestione Straordinaria (D)	3.221.256	1.675.000	0	1.675.000	0	0	1.675.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	(550.000)	1.480.000	(3.445.910)	23.785.217	2.334.332	(21.193.638)	1.480.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	106.756	1.145.300	0	1.145.300	0	0	1.145.300
F) Immobilizzazioni materiali	282.927	4.038.122	7.400	3.755.472	275.249	0	4.038.122
G) Immobilizzazioni finanziarie	683.207	715.000	0	0	0	0	715.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.072.890	5.898.422	7.400	4.900.772	275.249	0	5.898.422

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2018		BUDGET 2019	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		100.032.951		94.749.957
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato	0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
c) contributi in conto esercizi	40.800		151.200	
c.1) con lo Stato	0		0	
c.2) con le Regioni	0		0	
c.3) con altri enti pubblici	40.800		151.200	
c.4) con l'Unione Europea	0		0	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	69.597.262		65.231.603	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	30.394.889		29.367.154	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		5.118.226		5.264.963
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	5.118.226		5.264.963	
Totale valore della produzione (A)		105.151.177		100.014.920
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		42.993.171		43.506.636
a) erogazione di servizi istituzionali	28.801.130		29.300.000	
b) acquisizione di servizi	14.056.741		14.037.835	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.000		32.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	130.300		136.300	
8) per godimento di beni di terzi		396.361		372.899
9) per il personale		20.915.873		19.783.289
a) salari e stipendi	14.637.131		14.555.309	
b) oneri sociali	3.582.587		3.541.980	
c) trattamento di fine rapporto	1.966.200		936.891	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	729.955		749.109	
10) ammortamenti e svalutazioni		27.439.242		22.590.664
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.761		73.696	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.534.678		4.649.165	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.867.803		17.867.803	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		4.000.000		248.653
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		13.204.686		13.743.380
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.052.000		4.052.000	
b) altri oneri diversi di gestione	9.152.686		9.691.380	
Totale costi (B)		108.949.333		100.245.520
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(3.798.156)		(230.600)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		98.000		98.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	98.000		98.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari		71.100		62.400
a) interessi passivi	71.100		62.400	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		26.900		35.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		3.388.656		1.687.000
- plusvalenze da alienazioni	1.431		0	
- altri proventi	3.387.225		1.687.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		167.400		12.000
- minusvalenze da alienazioni	0		0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
- altri oneri	167.400		12.000	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		3.221.256		1.675.000
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(550.000)		1.480.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		(550.000)		1.480.000

PREVENTIVO ECONOMICO 2019 CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZABRIANZA LODI

Contesto normativo ed istituzionale.

L'esercizio 2019 segna l'entrata a regime del nuovo Ente nato con Determinazione del Presidente n. 1 del 18/9/2017, il quale, dopo aver portato avanti le attività per la riorganizzazione delle strutture operative anche attraverso l'omogeneizzazione dei processi e degli strumenti utilizzate delle singole Camere di Commercio accorpate, potrà dedicarsi pienamente alla realizzazione del Programma Pluriennale 2018-2022 beneficiando delle sinergie ed economie di scala.

Proseguirà l'attività legata ai progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale prevista dal DM del 22 maggio 2017 *Incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019* con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Nello specifico i progetti autorizzati sono *Punto Impresa Digitale, Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e Attrattività – Lombardia*.

Inoltre l'esercizio 2019 sarà anche caratterizzato dal processo di trasformazione delle Aziende Speciali, nel solco di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) del Dlgs. 219/2016 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura*) e dal successivo art. 6 del DM MISE del 16 febbraio 2018. Pur non essendo obbligatorio per la Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi, poiché la riforma prevedeva il mantenimento di tre Aziende Speciali e delle Stazioni sperimentali, l'Ente ha scelto di cambiare la natura giuridica di *Innovhub SSI*, trasformatasi con atto del 11/7/2018 in Società a responsabilità limitata con socio unico Camera di commercio e di avviare il medesimo processo con Camera Arbitrale (cfr. Delibera di Giunta del 197 del 19 novembre 2018) al fine di poterle dotare di una struttura più idonea ai piani di sviluppo previsti per entrambe le Aziende.

Per quanto riguarda invece l'Azienda Speciale Promos, la Camera ha deciso di aderire al progetto di costituzione di una nuova Società avente oggetto il supporto all'internazionalizzazione delle imprese che vede inizialmente la partecipazione di Unioncamere e delle Camere di Genova, Udine, Modena e Ravenna, in attesa dell'ingresso di nuovi Soci. Tali Camere, conferiranno le Aziende speciali o i rami d'azienda che operano in tale settore al fine di creare un organismo che possa operare in un contesto nazionale e sfruttare le sinergie che questo comporta, anche al fine di ridurre l'impatto sul bilancio dei singoli enti Soci. Il preventivo 2019 è inoltre coerente con le seguenti previsioni normative intervenute nel biennio precedente:

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei*

lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. (18G00038), che prescrive la coerenza della programmazione di lavori e acquisti con il Bilancio di previsione e con le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. Il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi deve inoltre essere approvato entro novanta giorni dalla data di efficacia del Bilancio preventivo nonché segue gli iter di modifica dello stesso;

- *l'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 in tema di "incentivi per funzioni tecniche", novellato dall'art. 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020") e dall'art. 76 del d.lgs. n. 56 del 2017 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50") che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di destinare, a valere sugli stanziamenti di bilancio, ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara. Tali incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture e non costituiscono, secondo la Corte dei Conti (Deliberazione n. 6/SEAUT/2018/QMIG) trattamento accessorio del personale dipendente.*

Relativamente agli oneri del personale, nel 2018 è intervenuto il CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 21 maggio che ha previsto l'aumento contrattuale con arretrati a far data dal 1° gennaio 2018. Inoltre l'Ente ha riconosciuto, a far data dal 1° luglio 2018, le Progressioni Economiche Orizzontali i cui effetti si ripercuoteranno anche nel corso dell'esercizio 2019.

Infine il 16 luglio 2018 con Delibera n. 145 *Valorizzazione del patrimonio immobiliare, decisioni inerenti l'immobile di Via Cavallotti n. 6/8 a Monza*, la Giunta ha dato avvio a tutte le operazioni necessarie per la vendita o la locazione dell'immobile procedendo alla messa in Asta dello stesso con valori compresi nell'intervallo di prezzo tra 12 e 15 milioni di euro. Tali decisioni hanno generato effetti nei dati di preconsuntivo 2018 e di preventivo 2019 descritti nei paragrafi successivi.

In questo contesto normativo ed istituzionale il nuovo Ente ha definito pertanto nella Relazione Programmatica Previsionale, approvata con Delibera di Consiglio n. 19 del 29 ottobre 2018, le basi su cui si concentreranno le attività nel 2019 che potranno beneficiare delle maggiori risorse disponibili per effetto dell'ultimo anno di maggiorazione del diritto annuale. In particolare la Relazione Previsionale e Programmatica individua cinque macro-obiettivi strategici inseriti all'interno del Programma pluriennale: *PA semplice e digitale; Ecosistema sostenibile; Imprese solide, innovative ed internazionali; Territorio attrattivo; Giovani agenti di sviluppo economico* oltre ai *Fattori abilitanti*, considerati elementi propedeutici e necessari per la realizzazione di ciascuno dei cinque macro-obiettivi.

Criteri di costruzione del Preventivo economico.

Nelle more del processo di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n° 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di*

Commercio", al fine di adeguarlo alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", si redige per l'esercizio 2019 il preventivo economico secondo il D.P.R. 254/2005 (e seguente Circolare MISE n. 3612-C/2007) e secondo la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, recante i principi contabili per le Camere di Commercio.

Il preventivo è redatto a legislazione vigente e secondo i criteri della contabilità economica e patrimoniale (competenza economica) e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Secondo il principio di *competenza economica* i ricavi generati dalla prestazione del servizio pubblico e i costi necessari per sostenere l'erogazione dello stesso vanno assegnati all'esercizio in cui si genera l'effettiva acquisizione del bene o dell'effettiva resa del servizio indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Per il principio di *prudenza* sono iscritti nel preventivo tutti gli oneri anche se presunti o potenziali nonché i proventi certi. Per il principio di *continuità* i criteri di valutazione delle poste devono essere mantenuti da un esercizio all'altro per consentire la comparazione con i bilanci di esercizi diversi salvo se ciò non garantisca una rappresentazione *veritiera e corretta* della gestione.

Il preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019 approvata con Delibera di Consiglio n. 19 del 29 ottobre 2018.

Il prospetto (All. A, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie *funzioni istituzionali*. In particolare alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni. Alla *funzione* denominata "*Servizi di supporto*" (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli "indiretti" ovvero sia non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc..).

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "*Studio, formazione, informazione e promozione economica*" (D) ad eccezione del Progetto *ASL Alternanza scuola lavoro* allocato nella funzione denominata "*Anagrafe e servizi di regolazione di mercato*" (C) (Cfr. Circolare MISE n. 0532625 del 05 dicembre 2017).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

FUNZIONE	AREA DIRIGENZIALE	ECCEZIONI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	PRESIDENZA SEGRETERIA GENERALE	
SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE E FINANZA	Esclusi Centri di costo: Quote associative (in Funzione D) Aggiunti Centri di costo: Diritti (da Funzione C)
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	SPORTELLI POLIFUNZIONALI REGISTRO DELLE IMPRESE REGISTRO DELLE IMPRESE SEDI DISTACCATE E BACK END TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE	Esclusi Centri di costo: Diritti (in Funzione B) Ambiente e Sviluppo sostenibile (in Funzione D) Aggiunti Centri di costo: Prezzi AS Camera Arbitrale (da Funzione D)
STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	COMUNICAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGETTI PER IL TERRITORIO	Esclusi Centri di costo: Prezzi AS Camera Arbitrale (in Funzione C) Aggiunti Centri di costo: Ambiente e Sviluppo sostenibile (da Funzione C) Quote associative (da Funzione B)

In aggiunta a tale documento si allegano i prospetti previsti dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- **Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2019-2021; il budget pluriennale riporta risultati di pareggio di bilancio (con ipotesi di *interventi promozionali* pari a circa € 20,4 milioni annui) prevedendo alcune ipotesi quali il termine nel 2020 della gestione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, la riduzione prudenziale dei diritti di segreteria, oneri per il personale in linea nonché ulteriori riduzioni delle spese di funzionamento frutto della costante azione di contenimento dei costi da parte dell'Ente;
- **Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione di spesa è articolata per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano è un documento programmatico a base triennale che per ogni programma di spesa espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell'ente; il piano

sarà sottoposto a modifiche, in sede di aggiornamento del Preventivo, in coerenza con il Piano della performance 2019 della Camera di commercio che ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 150/2009 sarà approvato entro il prossimo 31 gennaio 2019.

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati previsionali dell'esercizio 2019 è stato redatto un conto economico *proforma* attraverso l'aggregazione dei Bilanci d'esercizio consuntivi (periodo 1/1-17/9/2017) delle tre Camere estinte e del nuovo Ente (periodo 18/9-31/12/2017), nonché un preconsuntivo 2018 che prende in considerazione la gestione economica del periodo gennaio-ottobre 2018 e la stima delle poste relative al periodo novembre-dicembre 2018, inclusi gli aggiornamenti dei Preventivi 2018 delle Aziende speciali Promos e Formaper.

La previsione di proventi ed oneri tiene conto dei vincoli posti dalla vigente normativa e in particolare dal DL 78/2010 *Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, dal DL 98/2011 *Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria* convertito con modificazioni nella Legge 111/2011, dal DL 95/2012 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012 (cd *spending review*), DL 101/2013 *Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate*, convertito in Legge 125/2013, dal DL 66/2014 *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*, dal DL 90/2014 *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*. Come per gli esercizi precedenti si è inoltre tenuto conto dei limiti posti nel corso degli ultimi anni ai consumi intermedi e ad altre specifiche voci di onere.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Stabilità 2019 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio consuntivo saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.

Al Preventivo 2019 della Camera di Commercio si allegano i Preventivi economici 2019 e i Preventivi aggiornati 2018 delle sue Aziende speciali, nelle risultanze dei documenti approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Principali dati di bilancio.

Di seguito i dati principali:

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	CONSUNTIVO 2017	PRECONSUNTIVO 2018	Δ%	Incidenza	PREVENTIVO 2019	Δ%	Incidenza	
Proventi correnti	94.840.038	105.151.177	11%	100%	100.014.920	-5%	100%	
Diritto Annuale	57.758.071	69.597.262	20%	66%	65.231.603	-6%	65%	
<i>di cui Diritto Annuale maggiorazione</i>	3.749.032	16.223.881	ns	15%	11.858.222	-27%	12%	
Diritti di Segreteria	29.707.975	30.394.889	2%	29%	29.367.154	-3%	29%	
Contributi trasferimenti e altre entrate	4.059.989	3.835.900	-6%	4%	4.020.613	5%	4%	
Proventi da gestione di servizi	3.377.604	1.323.126	-61%	1%	1.395.550	5%	1%	
Variazione delle rimanenze	-	63.600	-100%	0%	-	-	0%	
Oneri correnti	95.664.150	108.949.333	14%	100%	100.245.520	-8%	100%	
Personale	19.938.025	20.915.873	5%	19%	19.783.289	-5%	20%	
Funzionamento	27.483.779	27.793.088	1%	26%	28.322.914	2%	28%	
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	13.727.659	14.061.741	2%	13%	14.070.335	0%	14%	
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	8.212.211	8.264.895	1%	8%	8.289.380	0%	8%	
<i>di cui Godimento di beni terzi</i>	352.830	396.361	12%	0%	372.899	-6%	0%	
<i>di cui Quote associative</i>	5.002.409	4.939.791	-1%	5%	5.454.000	10%	5%	
<i>di cui Organi</i>	188.670	130.300	-31%	0%	136.300	5%	0%	
Interventi economici	21.104.266	28.801.130	36%	26%	29.300.000	2%	29%	
<i>di cui Contributi AASS</i>	5.388.580	3.982.730	-26%	4%	4.260.606	7%	4%	
<i>di cui Interventi economici diretti alle imprese</i>	15.321.215	12.313.758	-20%	11%	16.867.775	37%	17%	
<i>di cui Progetti Maggiorazione DA</i>	394.471	12.504.642	ns	11%	8.171.619	-35%	8%	
Ammortamenti	4.315.083	9.571.439	122%	9%	4.722.861	-51%	5%	
Accantonamenti	22.822.996	21.867.803	-4%	20%	18.116.456	-17%	18%	
<i>di cui Svalutazione crediti DA</i>	15.865.519	14.889.836	-6%	15%	14.889.836	0%	15%	
<i>di cui Svalutazione crediti DA maggiorazione</i>	3.042.504	2.977.967	-2%	3%	2.977.967	0%	3%	
<i>di cui Accantonamenti Oneri futuri IE Accorpamento</i>	1.010.125	-	-100%	0%	-	-	0%	
Gestione Corrente	-	824.111	-	3798.156	361%	-	230.600	-94%
Gestione Finanziaria	36.536	26.900	-26%	35.600	32%	36.536	32%	
Gestione Straordinaria	4.885.219	3.221.256	-34%	1.675.000	-48%	4.885.219	-48%	
Rettifiche attività finanziarie	-	44.319	-	-	-100%	-	-	
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	4.053.325	-	550.000	-114%	1.480.000	-369%	-	

Preconsuntivo 2018.

I dati di *preconsuntivo 2018* mostrano un **disavanzo d'esercizio pari a € 550 mila** (€ 1,3 milioni a preventivo 2018) coperto attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (art. 2, DPR 254/2005).

La *gestione corrente* registra un disavanzo pari a € 3,8 milioni dovuto prevalentemente alla decisione da parte dell'amministrazione – a seguito delle indicazioni della Giunta di luglio 2018 come descritto in premessa – di svalutare in sede di preconsuntivo l'immobile di Monza situato in via Cavallotti ed iniziare ad ammortizzare il cespite con aliquota del 3% applicata sul valore dell'immobile iscritto in bilancio al 31/12/2017 al netto della svalutazione. La nota MISE n. 15429 del 12 febbraio 2010, con espressa rettifica del principio contabile delle CCIAA contenuto nel "documento n. 2" della Circolare MISE n. 3622/c del 05/02/2009, dispone che le svalutazioni materiali siano iscritte a conto economico in apposito conto nella voce *9b)* ossia alla voce *ammortamenti ed accantonamenti delle immobilizzazioni materiali*. Pertanto in tale voce è stata posta una svalutazione dell'immobile pari a € 4,9 milioni – rappresentanti da oneri direttamente imputabili, ulteriori rispetto al prezzo di acquisto, a suo tempo patrimonializzati – oltre alla quota di ammortamento di competenza pari a € 479 mila.

I *proventi correnti* sono pari a € 105,2 milioni di euro, +€ 10,3 milioni rispetto al consuntivo 2017 (+11%).

I principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono:

- minori proventi da *diritto annuale corrente* di competenza per € 653 mila;
- maggiori proventi da *diritto annuale da maggiorazione 20%* per € 12,5 milioni; nel 2017 sono stati iscritti a Bilancio d'esercizio proventi da maggiorazione lordi pari a € 10,5 milioni rettificati da un risconto passivo degli incassi pari a € 6,7 milioni (cfr. Circolare MISE n. 0532625 del 05 dicembre 2017); nel 2018 i proventi da maggiorazione lordi stimati sono pari a € 10,7 milioni rettificati, sulla base della stessa logica del 2017, da un risconto passivo di € 1,2 milioni e dalla chiusura del risconto passivo esercizio 2017 pari a € 6,7 milioni, per un totale di € 16,2 milioni;
- maggiori proventi da *diritti di segreteria* in prevalenza da attività del Registro imprese (+€ 561 mila) e da rilascio di Firme digitali (circa +€ 270 mila);
- minori proventi da *contributi, trasferimenti e altre entrate* (-€ 224 mila) prevalentemente per la voltura dei contratti di energia e gas da parte della controllata Parcam srl nell'ambito della gestione accentrata degli immobili;
- minori proventi da *gestione di servizi* (-€ 2,1 milioni) per il termine, ad ottobre 2017, della Convenzione con il Tribunale per la gestione delle aste fallimentari, attività questa che registra parallelamente anche la riduzione dei costi per l'erogazione del servizio.

Gli *oneri correnti* sono pari a € 108,9 milioni, +€ 13,3 milioni rispetto al consuntivo 2017 (+14%).

I principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono:

- maggiori oneri di *personale* per € 978 mila (+5%), dovuti all'aumento dell'accantonamento del TFS a seguito del rinnovo contrattuale 2016-2018 (nuovo contratto CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018) e del riconoscimento delle Progressioni Economiche Orizzontali. Inoltre è stato modificato il metodo di calcolo per i dipendenti titolari di posizione organizzativa per i quali l'importo riconosciuto a tale titolo non viene più fatto rientrare nella base di calcolo del TSF generando una sopravvenienza attiva pari a € 853 mila. Il personale camerale al 31/12/2018 è costituito da n. 401 dipendenti ai quali si sommano n. 2 risorse. Rispetto al dato del 2017 pari a n. 414 dipendenti al 31/12/2017, nel corso del 2018 si sono verificati n. 9 pensionamenti, n. 5 dimissioni e n. 1 rientro;
- maggiori oneri di *funzionamento* per € 309 mila (+1%) per l'effetto combinato di:
 - o minori costi per € 543 mila principalmente per razionalizzazione delle utenze (-€ 99 mila), servizi ausiliari (-€ 150 mila), spese legali (-€ 80 mila), manutenzioni informatiche (-€ 77 mila), telefonia e reti di trasmissione (-€ 65 mila), organi (-€ 52 mila), quote associative (€ 63 mila);
 - o maggiori costi per € 852 mila per attività non ricorrenti legate ad oneri postali per la cancellazione dal Registro Imprese delle imprese non più attive e al nuovo servizio di corriere per la consegna a domicilio di Firme digitali (+€ 102 mila). Inoltre sono state registrate prestazioni informatiche non ricorrenti legate all'accorpamento effettuate da Digicamere Scarl (+€ 210 mila), prestazioni di servizi varie (+€ 153 mila), prestazioni

tecniche obbligatorie connesse alla gestione degli immobili (+€ 56 mila), nonché manutenzioni straordinarie degli immobili World Join Center in Via Papa, di Via Viserba e di Palazzo Affari ai Giureconsulti (+€ 308 mila).

- maggiori *interventi economici* per € 7,7 milioni (+26%) per l'effetto combinato di maggiori attività promozionali per € 9,1 milioni prevalentemente legata ai progetti 20% e di minori contributi alle Aziende speciali per € 1,4 milioni;
- maggiori *ammortamenti* per € 5,3 milioni per la succitata svalutazione dell'immobile di via Cavallotti a Monza;
- minori *accantonamenti* per € 955 mila prevalentemente per effetto della nuova stima della svalutazione dei crediti da diritto annuale sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2017 e per l'accantonamento a oneri futuri per iniziative promozionali effettuato nel 2017 da parte delle Camere di commercio cessate a seguito dell'accorpamento (Circolari MISE n. 105995 del 1 luglio 2015 e n. 172113 del 24 settembre 2015). A titolo prudenziale si prevede un accantonamento a fondo rischi € 4 milioni per eventuali ulteriori future svalutazioni dell'immobile di via Cavallotti a Monza, per il quale è stata attivata a novembre u.s. la procedura di vendita;
- un peggioramento del risultato della *gestione straordinaria e finanziaria* per € 1,7 milioni per una previsione prudenziale delle sopravvenienze attive da incassi del diritto annuale di competenza di anni precedenti.

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2018	Δ%
Proventi correnti	105.820.597	105.151.177	-1%
Diritto Annuale	72.548.457	69.597.262	-4%
<i>di cui Diritto Annuale maggiorazione</i>	19.280.573	16.223.881	-16%
Diritti di Segreteria	28.634.390	30.394.889	6%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.865.400	3.835.900	-1%
Proventi da gestione di servizi	772.350	1.323.126	71%
Variazione delle rimanenze	-	-	
Oneri correnti	107.256.498	108.949.333	2%
Personale	19.764.766	20.915.873	6%
Funzionamento	28.604.880	27.793.088	-3%
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	14.398.381	14.061.741	-2%
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	8.338.860	8.264.895	-1%
<i>di cui Godimento di beni terzi</i>	359.640	396.361	10%
<i>di cui Quote associative</i>	5.360.000	4.939.791	-8%
<i>di cui Organi</i>	148.000	130.300	-12%
Interventi economici	32.974.000	28.801.130	-13%
<i>di cui Contributi AASS</i>	4.586.918	3.982.730	-13%
<i>di cui Interventi economici diretti alle imprese</i>	15.289.782	12.313.758	-19%
<i>di cui Progetti Maggiorazione DA</i>	13.097.300	12.504.642	-5%
Ammortamenti	4.498.800	9.571.439	113%
Accantonamenti	21.414.051	21.867.803	2%
<i>di cui Svalutazione crediti DA</i>	14.468.060	14.889.836	3%
<i>di cui Svalutazione crediti DA maggiorazione</i>	5.652.940	2.977.967	-47%
<i>di cui Accantonamenti Oneri futuri IE Accorpamento</i>	-	-	
Gestione Corrente	- 1.435.900	- 3.798.156	165%
Gestione Finanziaria	5.900	26.900	356%
Gestione Straordinaria	2.730.000	3.221.256	18%
Rettifiche attività finanziarie	-	-	
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	1.300.000	- 550.000	-142%

Rispetto ai dati di **preventivo 2018** si passa da un avanzo previsto di € 1,3 milioni ad un **disavanzo d'esercizio pari a € 550 mila euro** per i seguenti effetti:

- minori *proventi correnti* (-€ 669 mila, -1%) prevalentemente per l'effetto combinato di maggiori diritti di segreteria per +€ 1,8 milioni, della nuova stima del diritto annuale da maggiorazione a seguito della chiusura del Bilancio d'esercizio 2017 (-€ 3 milioni) e dei maggiori proventi da gestione di servizi (+€ 551 mila) legati soprattutto alla Convenzione con Expo SpA per la gestione della fase liquidatoria;
- maggiori *oneri correnti* (+€ 1,7 milioni, +2%) dovuti all'effetto combinato di
 - o maggiori oneri di *personale* (+€ 1,2 milioni), per effetto dell'incremento del TFS legato all'aumento contrattuale previsto dal nuovo CCNL 2016-2018 e al riconoscimento dal 1° luglio 2018 delle Progressioni Economiche Orizzontali, come descritto precedentemente,
 - o minori oneri di *funzionamento* (-€ 812 mila) prevalentemente dovuti a minori costi per utenze (-€ 229 mila), servizi ausiliari (-€ 119 mila), telefonia e reti di trasmissione (-€ 159 mila), spese legali (-€ 59 mila), manutenzioni informatiche (-€ 50 mila), imposte (Irap e Ires, -€ 57mila). Inoltre, si registrano minori quote associative e contributo Infocamere per -€ 420 mila,
 - o minori *interventi promozionali* per € 4,2 milioni per minori contributi alle Aziende Speciali (-€ 604 mila) e revisione della programmazione degli interventi per € 3,6 milioni. Tale riduzione è riconducibile alla focalizzazione dell'Ente sulle attività relative ai "progetti 20%" che ha portato allo slittamento nel 2019 di alcune iniziative previste inizialmente nell'esercizio 2018;
- maggiori *ammortamenti* per € 5,1 milioni per la succitata svalutazione dell'immobile di via Cavallotti a Monza e maggiori accantonamenti (+€ 454 mila) per gli stessi effetti precedentemente descritti nell'analisi degli scostamenti verso l'esercizio 2017;
- maggiore saldo positivo delle *gestioni accessorie* (+€ 512 mila) per un aumento delle sopravvenienze attive legate alla radiazione di ulteriori debiti da interventi promozionali e per il cambio di metodo di calcolo del TFS per i dipendenti titolari di posizione organizzativa per i quali l'importo riconosciuto a tale titolo non viene più fatto rientrare nella base di calcolo.

Preventivo 2019.

Lo schema di bilancio preventivo 2019 della Camera di Commercio presenta **proventi correnti** pari a circa € 100 milioni e **oneri correnti** stimati in circa € 100,2 milioni.

La **gestione corrente** evidenzia pertanto un disavanzo di € 231 mila, al netto delle risorse destinate a **iniziative a sostegno del sistema economico** per € 29,3 milioni, importo comprensivo di circa € 4,3 milioni riferibili ad interventi promozionali realizzati attraverso le Aziende Speciali. Gli interventi economici

includono anche una parte delle risorse destinate ai progetti finanziati attraverso la maggiorazione del diritto annuale (€ 8,2 milioni) come meglio descritto in seguito.

La **gestione finanziaria e la gestione straordinaria** registrano un saldo positivo di circa € 1,7 milioni.

L'**avanzo previsto** per il 2019 è pertanto pari a **€ 1.480.000**.

La composizione percentuale degli oneri correnti evidenzia le seguenti variazioni:

- il **costo del personale** – pari a circa € 19,8 milioni – risulta in diminuzione rispetto ai dati di preconsuntivo 2018 (circa -€ 1,1 milioni, -5%) dovuto principalmente all'effetto dell'incremento del TFS registrato nell'anno 2018 come citato precedentemente. Le unità di personale al 31/12/2019 sono previste essere pari a n. 394 rispetto a n. 403 stimate al 31/12/2018.

Nel preventivo 2019 è stato previsto:

- una mobilità in entrata di categoria D da giugno;
- una mobilità in uscita (trasferimento per mobilità volontaria) di categoria C;
- il pensionamento nel corso dell'anno di n. 3 dipendenti;
- ulteriori n. 6 cessazioni in base alla normativa vigente, nel corso dell'anno; tuttavia, una della n. 6 unità è stata prevista operativa per l'intero anno.

L'incidenza della voce di costo sul totale delle spese correnti è pari al 20% (il 19% nel 2018).

- le **spese di funzionamento** – pari a circa € 28,3 milioni – sono in aumento rispetto al 2018 (circa € 530 mila, +2%) e presentano un'incidenza del 28% (il 26% nel 2018) sul totale delle spese correnti.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a +€ 530 mila, è dovuto all'effetto combinato di

- o maggiori oneri non ricorrenti quali i servizi di mediazione e servizi tecnici per la vendita dell'immobile di via Cavallotti (+€ 168 mila) e degli spazi delle sedi di Monza e Lodi, le certificazioni legate agli immobili (staticità, incendi, prestazioni energetiche) (+€ 87 mila), le manutenzioni straordinarie (+€ 56 mila), la pubblicità obbligatoria (+€ 49 mila);
- o risparmi sui servizi e manutenzioni informatiche (-€ 433 mila), i servizi ausiliari (-€ 181 mila) e le utenze (-€ 183 mila);
- o maggiori oneri per +€ 514 mila per il contributo Infocamere e la quota da versare al Fondo perequativo. Tale incremento – non essendo ancora noto il metodo di calcolo applicabile al nuovo Ente – è dovuto esclusivamente ad un calcolo prudenziale effettuato utilizzando l'aliquota massima associata all'ultimo scaglione previsto dal MISE.

Pertanto gli oneri di funzionamento al netto degli incrementi prudenziali previsti per le quote associative e per le spese straordinarie che si prevede di sostenere nell'esercizio 2019 sono in diminuzione rispetto al triennio precedente e testimoniano l'impegno profuso per contenere la spesa corrente ed adeguarla ai ridotti proventi da diritto annuale, garantendo in tal modo significativo livello di risorse per gli interventi economici.

- le risorse destinate ad **interventi di promozione economica** sono pari a € 29,3 milioni (+2%) di cui € 16,9 milioni di interventi diretti alle imprese, € 8,2 milioni di oneri per progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuo e € 4,3 milioni a copertura del programma di attività delle Aziende Speciali; l'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti è pari a 29%, in crescita rispetto al 26% stimata a preconsuntivo 2018.

Significativo è l'aumento dell'incidenza degli interventi economici rispetto ai proventi correnti che passa dal 27% del 2018 al 29% del 2019.

- gli **ammortamenti e accantonamenti** – per un totale di circa € 22,8 milioni – presentano nel 2019 un decremento pari a circa € 8,6 milioni (-27%) rispetto al preconsuntivo 2018 ed incidono sul totale degli oneri di gestione corrente per il 23% (il 29% nel 2018). Per quanto riguarda gli *ammortamenti* la diminuzione pari a € 4,8 milioni sconta l'effetto della succitata svalutazione dell'immobile di via Cavallotti a Monza oltre all'ammortamento connesso agli investimenti programmati. La variazione degli accantonamenti è pari a -€ 3,8 milioni. Come descritto in precedenza, nel 2018 l'amministrazione ha previsto di accantonare a fondo rischi € 4 milioni per eventuali ulteriori svalutazioni future dell'immobile di via Cavallotti a Monza, mentre nel 2019 si prevede di accantonare a fondo oneri futuri in sede di Bilancio d'esercizio 2019 per circa € 249 mila per rinnovi contrattuali del personale dirigente 2016-2018 e non dirigente 2019-2021.

Le somme destinate ad **investimenti** per *immobilizzazioni immateriali* ammontano a € 1,1 milioni principalmente per oneri connessi all'acquisto di licenze *software* per il funzionamento della Camera e delle sue AASS, oneri per il completamento del processo di fascicolazione digitale e l'integrazione con le banche dati nazionali e per l'implementazione del nuovo sistema *ERP* (anticipazioni acquisto immobilizzazioni immateriali) finalizzato all'efficientamento della gestione amministrativa del nuovo Ente. Le *immobilizzazioni materiali* ammontano a circa € 4 milioni e si riferiscono principalmente alla progettazione dei lavori per la ristrutturazione del Palazzo in Via delle Orsole (anticipazioni acquisto di immobilizzazioni materiali), alla revisione straordinaria degli impianti di rete, dell'impianto elettrico in comune tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte, ad altri interventi straordinari su palazzo Mezzanotte, al rifacimento della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti, all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e a tutti gli oneri connessi al progetto "*Salone del Futuro*" che prevede un riammodernamento del *layout* tecnologico e strutturale del Salone polifunzionale della sede di Palazzo Turati. Si prevedono infine per il 2019 *investimenti finanziari* per circa € 715 mila per versamento alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto nonché per l'aumento di capitale della *newco Promos Italia Agenzia italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia Scarl* nella quale sarà conferita l'Azienda Speciale Promos.

Preventivo economico 2019.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono stimati in € 100.014.920 e presentano una diminuzione del 5% (-€ 5,1 milioni) rispetto al 2018. Tale riduzione è sostanzialmente dovuta alle risorse legate ai “progetti 20%” di competenza dell’esercizio 2017 slittate all’esercizio 2018. Di seguito la composizione dei proventi, gli scostamenti dei valori rispetto agli anni precedenti e l’incidenza delle varie poste sul totale.

Camera di Commercio Milano MonzaBrienza Lodi	CONSUNTIVO 2017	PRECONSUNTIVO 2018	Δ%	Incidenza	PREVENTIVO 2019	Δ%	Incidenza
Proventi correnti	94.840.038	105.151.177	11%	100%	100.014.920	-5%	100%
Diritto Annuale	57.758.071	69.597.262	20%	66%	65.231.603	-6%	65%
di cui Diritto Annuale maggiorazione	3.749.032	16.223.881	ns	15%	11.858.222	-27%	12%
Diritti di Segreteria	29.707.975	30.394.889	2%	29%	29.367.154	-3%	29%
Contributi trasferimenti e altre entrate	4.059.989	3.835.900	-6%	4%	4.020.613	5%	4%
Proventi da gestione di servizi	3.377.604	1.323.126	-61%	1%	1.395.550	5%	1%
Variazione delle rimanenze	-	63.600	-	-100%	-	-	0%

1) DIRITTO ANNUALE

€ 65.231.603

La voce è composta dalla stima di competenza del diritto dovuto per l’iscrizione al Registro delle Imprese nell’esercizio 2018, dalle sanzioni e dagli interessi sui mancati incassi e dalla maggiorazione del 20% dello stesso diritto annuo prevista dal *Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 maggio 2017 (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e modifiche successive)* per il finanziamento dei progetti **Punto Impresa Digitale, Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e Attrattività – Lombardia**.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori del 2018 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2018 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre 2018.

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2018, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (il 30% dei crediti) e degli interessi sulle sanzioni; la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata prevedendo, sulla base di dati storici, altri incassi tra il mese di ottobre e dicembre con conseguente ricalcolo dei crediti, sanzioni e interessi. Il dato della maggiorazione è stato stimato scorpendo il 20% dal totale del diritto di competenza e proporzionando incassi e crediti sulla base del dato totale (cfr. tabella seguente).

Si segnala inoltre che, a rettifica dell’importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di onere “svalutazione crediti” sono stati accantonati circa € 17,9 milioni tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. Per il Preventivo

2019 la percentuale è stimata al 88% (% applicata a consuntivo 2017) dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale ordinario (circa € 14,9 milioni) e da maggiorazione del 20% (circa € 3 milioni).

Il Diritto annuale al netto della svalutazione crediti ammonta pertanto a circa € 47,4 milioni.

Le spese di riscossione delle entrate, iscritte tra i costi di funzionamento, sono previste essere pari a € 385.000.

Di seguito si evidenzia nel dettaglio la composizione della voce e l'andamento dal 2016 in milioni di euro del diritto annuale corrente:

Diritto annuale	2017 cons	2018 precon	2019 prev
Diritto annuale incassato	35.605.190,01	36.453.112,71	36.453.112,71
Crediti diritto annuale	14.146.708,06	12.211.961,70	12.211.961,70
Sanzioni	4.230.083,02	4.678.804,59	4.678.804,59
Interessi	44.096,22	29.501,63	29.501,63
Diritto annuale maggiorazione 20% - competenza	10.481.783,24	10.674.676,13	10.674.676,13
<i>di cui crediti</i>	<i>3.458.048,74</i>	<i>3.384.053,58</i>	<i>3.384.053,58</i>
Diritto annuale maggiorazione 20% - risconto 2017	- 6.732.751,17	6.732.751,17	-
Diritto annuale maggiorazione 20% - risconto 2019	-	- 1.183.545,89	1.183.545,89
Rimborsi	- 17.038,76	-	-
Totale Diritto annuale	57.758.070,62	69.597.262,04	65.231.602,64
Svalutazione crediti diritto annuale di competenza	15.865.518,99	14.889.835,77	14.889.835,77
Svalutazione crediti diritto annuale da maggiorazione 20%	3.042.503,97	2.977.967,15	2.977.967,15
Totale Svalutazione crediti	18.908.022,96	17.867.802,92	17.867.802,92
Totale Diritto annuale netto	38.850.047,66	51.729.459,11	47.363.799,72



2) DIRITTI DI SEGRETERIA E OBLAZIONI

€ 29.367.154

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del Dlgs 219 del 2016 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura*) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012. Nel preventivo 2019 è stata prevista una riduzione prudenziale dei diritti legati al Registro imprese telematico (-3%).

La posta si compone di diritti di segreteria del Registro Imprese, MUD, altri diritti (certificazioni estere, firme digitali e carte cronotachigrafiche, marchi e brevetti, esami tecnici albo gestori, verifiche metriche, prezzi e statistica, ecc.), sanzioni e oblazioni.

Di seguito l'andamento dal 2016 in milioni di euro:



3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

€ 4.020.613

La voce aumenta per circa € 185 mila rispetto al 2018 per nuove attività legate a progetti in collaborazione con Regione Lombardia. La voce si compone principalmente di:

- *affitti e recupero spese di gestione immobili*: pari a € 1,6 milioni di euro legati agli affitti ed ai rimborsi spese che matureranno principalmente per il recupero oneri da gestione accentrata effettuata da Parcam srl dei Palazzi Giureconsulti, Mezzanotte e Turati in via Meravigli 7, per la locazione degli spazi del palazzo di proprietà dell'Ente sito in Via Viserba e per il rimborso delle spese immobiliari da parte delle Aziende Speciali e degli altri organismi ospitati;
- *rimborsi e recuperi diversi*: pari a circa € 1,1 milioni connessi in prevalenza al recupero degli oneri per servizi prestati a favore dell'*Albo Nazionale Gestori Ambientali* (€ 0,6 milioni), a proventi da progetti e accordo di collaborazione con il Comune di Milano quali ad esempio l'implementazione di moduli SUAP e sviluppo digitale del punto di accesso SUE e SUEV (€ 0,4 milioni);
- *contributi e trasferimenti*: € 794 mila prevalentemente per il progetto *Design competition in Expo Dubai 2020* nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo con Regione Lombardia (€ 500 mila), progetti legati al Fondo perequativo (sostegno all'*export*, alternanza scuola lavoro, turismo, *e-government* per € 151 mila) e attività in collaborazione con Unioncamere legate all'eccellenze in digitale, alla vigilanza, conformità dei prodotti e verifiche metriche (€ 136 mila);
- *rimborso spese personale distaccato presso altri Enti*: circa € 377 mila;
- *omnicomprensività dirigenziale*: circa € 57 mila per rimborsi legati ad attività svolte presso organi di società partecipate o controllate, presso Unioncamere, ecc.. (ex Dlgs. 80/1998 art. 16 comma 3).

4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

€ 1.395.550

La posta è in linea con il 2018 (+€ 72 mila) e si compone principalmente di proventi da servizi in convenzione con Expo 2015 SpA per la gestione della fase liquidatoria (€ 650 mila).

Gli altri proventi derivano dalle operazioni a premio (€ 515 mila), dal servizio di vendita dei Carnet ATA (€ 86 mila), dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica, dalla vendita di pubblicazioni e da altri servizi.

5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La posta misura la variazione delle rimanenze di modulistica, pubblicazioni e firme digitali relativi all'attività commerciale dell'Ente. Per l'anno 2019 non si ipotizzano variazioni nelle rimanenze.

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stimati in € 100.245.520 e presentano una diminuzione dell'8% (-€ 8,7 milioni) rispetto al 2018, per effetto principalmente di minori ammortamenti e accantonamenti a fondo rischi legati alla prevista vendita dell'immobile di via Cavallotti a Monza, che ha generato effetti significativi sulle stime di preconsuntivo 2018, come descritto in precedenza.

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	CONSUNTIVO 2017	PRECONSUNTIVO 2018	Δ%	Incidenza	PREVENTIVO 2019	Δ%	Incidenza
Oneri correnti	95.664.150	108.949.333	14%	100%	100.245.520	-8%	100%
Personale	19.938.025	20.915.873	5%	19%	19.783.289	-5%	20%
Funzionamento	27.483.779	27.793.088	1%	26%	28.322.914	2%	28%
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	13.727.659	14.061.741	2%	13%	14.070.335	0%	14%
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	8.212.211	8.264.895	1%	8%	8.289.380	0%	8%
<i>di cui Godimento di beni terzi</i>	352.830	396.361	12%	0%	372.899	-6%	0%
<i>di cui Quote associative</i>	5.002.409	4.939.791	-1%	5%	5.454.000	10%	5%
<i>di cui Organi</i>	188.670	130.300	-31%	0%	136.300	5%	0%
Interventi economici	21.104.266	28.801.130	36%	26%	29.300.000	2%	29%
<i>di cui Contributi AASS</i>	5.388.580	3.982.730	-26%	4%	4.260.606	7%	4%
<i>di cui Interventi economici diretti alle imprese</i>	15.321.215	12.313.758	-20%	11%	16.867.775	37%	17%
<i>di cui Progetti Maggiorazione DA</i>	394.471	12.504.642	ns	11%	8.171.619	-35%	8%
Ammortamenti	4.315.083	9.571.439	122%	9%	4.722.861	-51%	5%
Accantonamenti	22.822.996	21.867.803	-4%	20%	18.116.456	-17%	18%
<i>di cui Svalutazione crediti DA</i>	15.865.519	14.889.836	-6%	15%	14.889.836	0%	15%
<i>di cui Svalutazione crediti DA maggiorazione</i>	3.042.504	2.977.967	-2%	3%	2.977.967	0%	3%
<i>di cui Accantonamenti Oneri futuri IE Accorpamento</i>	1.010.125	-	-100%	0%	-	-	0%

6) ONERI PER IL PERSONALE

€ 19.783.289

La voce misura l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

La stima degli emolumenti e delle competenze accessorie tiene conto di n. 394 unità di personale (dato stimato al 31/12/2019). Rispetto al 31/12/2018 si registrano uscite di n. 9 risorse per pensionamenti.

Tra gli elementi di retribuzione – come da relazione tecnica delle legge di bilancio per l'anno 2019 – è stato previsto sia l'elemento perequativo (in scadenza al 31.12.2018 e prorogato) sia l'indennità di vacanza contrattuale sulla base delle percentuali previste dalla relazione. La nuova IVC (Indennità di vacanza contrattuale) del personale Dirigente si sommerà a quella già attualmente percepita ma relativa alla tornata contrattuale non ancora conclusa per il triennio 2016-2018.

La voce include anche:

- l'accantonamento ai fondi TFR e TFS (€ 936.891);
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie (€ 232.033);
- i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (€ 932.579), nonché il Fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente (€ 3.693.141);
- il costo del personale dipendente delle Aziende Speciali che presta attività presso la Camera di Commercio (€ 272.853);
- il contributo alla Cassa Mutua interna (€ 170.200).

Inoltre, sono stati posti a carico del Preventivo economico 2019 nella misura di circa € 248 mila iscritti nella voce accantonamenti per oneri futuri i seguenti importi:

- *oneri per rinnovi contrattuali per personale dirigente*: € 58 mila, relativi rinnovo contrattuale 2016-2018, calcolati sulla base del DPCM del 27 febbraio 2017, comprensivi di oneri sociali e € 58.000 per far fronte all'eventuale rinnovo e pertanto alla quota di competenza dell'esercizio 2019;
- *oneri per rinnovi contrattuali per personale non dirigente*: € 132,5 mila, comprensivi di oneri sociali, pari all'1,3% del monte salari 2015 al netto degli importi stanziati per l'IVC (Indennità di vacanza contrattuale) e per l'elemento perequativo già previsti nelle retribuzioni 2019.

Di seguito il dettaglio del personale camerale al 31/12/2018 e 2019 distinto per livello e l'andamento della spesa in milioni di euro:

Posizione	31/12/2018	31/12/2019
A	1	1
B	61	61
C	229	223
D	101	98
DIR	11	11
Totale	403	394

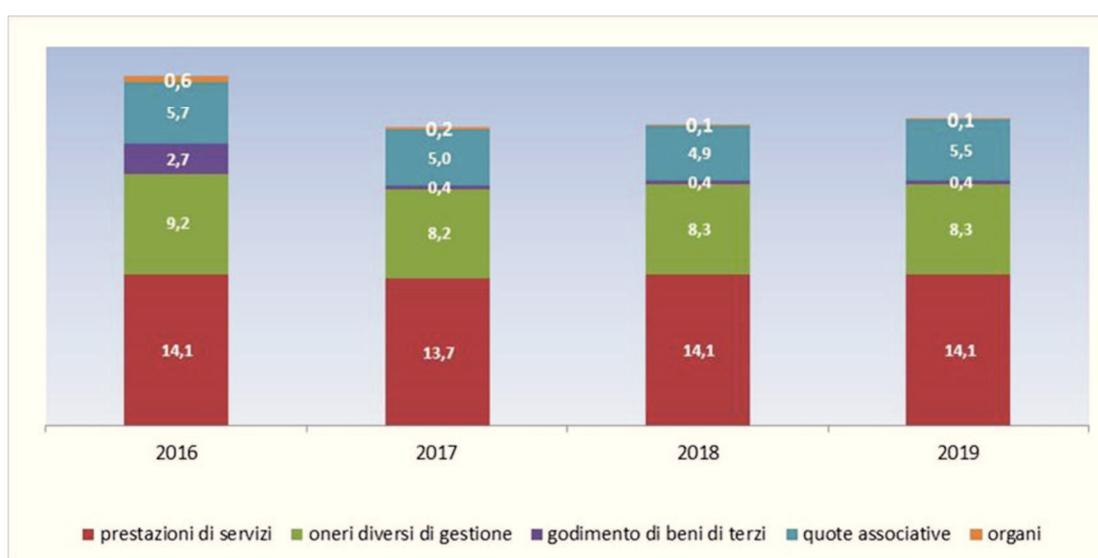
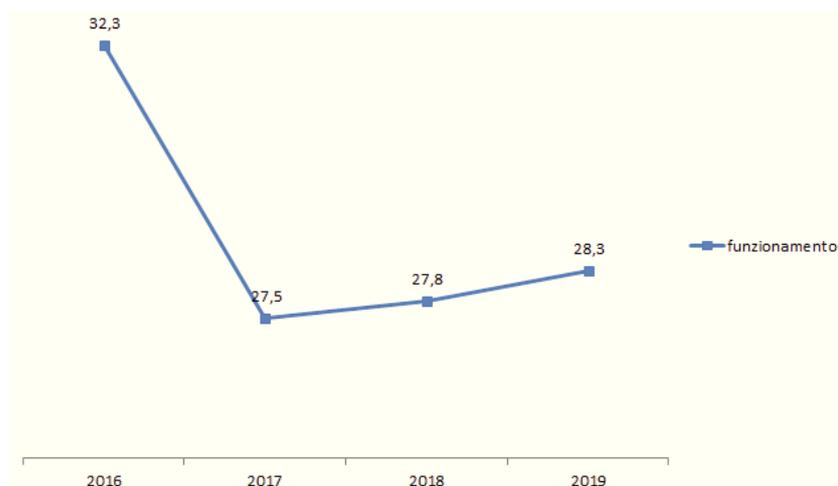


7) SPESE DI FUNZIONAMENTO

€ 28.322.914

Rispetto al dato di preconsuntivo 2018 la voce è in aumento di circa € 530 mila (+2%).

Di seguito l'andamento 2016-2019 in milioni di euro.



L'aggregato si compone delle seguenti voci:

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

€ 14.070.335

La voce riporta un aumento di circa € 9 mila e rispetta i limiti di spesa (di seguito dettagliati):

Principali limiti di spesa 2019	limite (€)	spesa 2019
Manutenzioni immobili ordinarie (L. 244/2007 art. 2 commi 618-623)	1.407.959,58	2.480.211,60
Manutenzioni immobili straordinarie (L. 244/2007 art. 2 commi 618-623)	2.815.919,17	
Comunicazioni cartacee (DL 95/2012 art. 8)	204.538,45	132.000,00
Gestione della carta (DL 95/2012 art. 8 comma 1 lett. g))	551.039,90	360.000,00
Autovetture e buoni taxi (DL 66/2014 art. 15)	25.550,93	25.500,00
Consulenze (DL 101/2013 art. 1 comma 5 + DL 66/2014 art. 14 comma 1)	32.529,38	32.500,00
Formazione "on site" (DL 78/2012 art. 6 comma 13)	24.171,43	24.171,43
Missioni (DL 78/2012 art. 6 comma 12)	73.771,28	64.500,00
Relazioni pubbliche, pubblicità, convegni mostre e rappresentanza (DL 78/2012 Art. 6 commi 7,8,9,10)	11.942,66	11.600,00

Limiti manutenzioni (calcolo limite 2019)			
Palazzo	valori 31.12.2017	1%	2%
Giureconsulti	13.749.237,86	137.492,38	274.984,76
Turati	31.772.796,28	317.727,96	635.455,93
Mezzanotte	33.975.024,15	339.750,24	679.500,48
Orsole	18.914.602,16	189.146,02	378.292,04
Viserba	11.225.520,48	112.255,20	224.510,41
Cambiaghi	7.310.022,00	73.100,22	146.200,44
Cavallotti	15.950.000,00	159.500,00	319.000,00
Desio	854.872,98	8.548,73	17.097,46
Lodi	2.838.278,05	28.382,78	56.765,56
WjC	3.655.522,80	36.555,23	73.110,46
Rho	421.305,53	4.213,06	8.426,11
Via Messina	128.775,97	1.287,76	2.575,52
Totale	140.795.958,26	1.407.959,58	2.815.919,17

Di seguito gli oneri economicamente più rilevanti:

Voce di spesa	Preventivo 2019	Note
Servizi informatici, telefonia, connettività e server farm	6.536.269	Oneri in prevalenza connessi alle Società consortili Digicamere e Infocamere
Servizi ausiliari (vigilanza, pulizia, archivio, portierato, logistica, ecc...)	1.684.187	Oneri in prevalenza connessi alle Società consortili Tecnoservice e IcOutsourcing
Manutenzioni su immobili	1.021.600	Sedi camerale proprie e di terzi
Altre manutenzioni	130.500	Manutenzioni non immobiliari
Servizi per il personale	637.430	Buoni pasto, formazione, missioni, spese per servizio
Utenze (luce, acqua, gas)	1.044.300	Fornitori esterni
Posta e notifiche ordinanze	309.000	Posta ordinaria, corriere e servizi di spedizione atti giudiziari, cad e can
Riscossione entrate	385.000	Aggio, convenzione F24, oneri per tenuta conto
Spese legali, per liti e risarcimenti e consulenze	145.000	Assistenza in giudizio e consulenze contingentate
Firme digitali	847.513	Oneri connessi alla Società consortile Infocamere
Prestazioni tecniche obbligatorie	250.000	Fornitori esterni
Pubblicità (obbligatoria e non obbligatoria)	78.900	Pubblicità per gare e appalti e pubblicità non obbligatoria
Assicurazioni immobiliari e varie	169.100	All risk, rct/o, opere d'arte, infortuni, rc patrimoniale

Come descritto in premessa, si rilevano rispetto ai dati di preconsuntivo 2018:

- costi non ricorrenti legati all'operazione di vendita dell'immobile di Cavallotti e degli spazi delle sedi di Monza e Lodi (+€ 168 mila), certificazioni legate agli immobili (staticità, incendi, prestazioni energetiche) (+€ 87 mila), pubblicità obbligatoria (+€ 49 mila) e servizi tecnici per le attività di ristrutturazione dell'immobile di via delle Orsole (+€ 16 mila);
- razionalizzazioni delle spese relative alla gestione degli immobili ed in particolare alle utenze e ai servizi ausiliari connessi alle sedi camerale (-€ 362 mila), ai servizi informatici erogati dalla consortile Digicamere e altre manutenzioni informatiche (-€ 433 mila) e alla gestione della *server farm* (-€ 36 mila).

b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€ 372.899

La voce, in linea con il 2018, comprende la stima degli oneri per la locazione degli spazi di Palazzo Turati di Via Meravigli 7 a carico della Camera di Commercio e assegnati alla *Fondazione Forma per la fotografia*, per il noleggio di attrezzature tecniche e delle auto sia di *servizio* (contingentate) che ad *uso promiscuo* (vigilanza a tutela della fede pubblica e verifiche metriche) (cfr. Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006).

c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 8.289.380

La voce comprende oneri per decreti *tagliaspese* (di seguito il dettaglio) per € 4,1 milioni, imposte per € 3,9 milioni, acquisto di beni di consumo quali cancelleria, materiale di consumo, Carnet ATA, modelli per Certificati di origine, banche dati, oltre alle spese condominiali (sedi di Lodi, Desio, Monza, WJC, via Antonello da Messina, Mazzo di Rho), ecc...

Versamenti al Bilancio dello Stato 2019	importo (€)
art.61, co 17 L. 133/2008 - Legge di stabilità 2009 - rappresentanza, consulenze, pubblicità, organi - 31	57.231,82
art. 8, co 3 DL 95/2012 conv. in L. 135/2012 - consumi intermedi - 30 giugno	2.457.497,36
art. 50, co 3 DL 66/2014 - consumi intermedi - 30 giugno	1.228.798,68
art. 1, co 141 L. 228/2012 - Legge stabilità 2011 - mobili e arredi - 30 giugno (fino 2016)	-
art. 6, co 7 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - incarichi di consulenza - 31 ottobre	130.117,54
art. 6, co 8 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - pubblicità e rappresentanza - 31 ottobre	47.770,65
art. 6, co 14 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - noleggi auto + buoni taxi + costi di esercizio - 31 ott	19.072,99
art. 6, co 12 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - missioni - 31 ottobre	73.771,29
art. 6, co 13 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - formazione on site - 31 ottobre	24.171,43
art. 6, co. 1 e co. 3 L. 122/2010 - Legge di stabilità 2011 - compensi organi e gettoni - 31 ottobre	13.568,24
TOTALE	4.052.000,00

La stima è in leggero aumento rispetto all'esercizio 2018 (circa € 24 mila, +0,3%) principalmente per maggiori oneri per materiali di consumo connessi al rinnovamento del parco attrezzature informatiche della Camera di commercio.

d) QUOTE ASSOCIATIVE

€ 5.454.000

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1.508.000 e € 1.307.000 e al Fondo perequativo per € 2.200.000.

Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello regionale e nazionale.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Lombardia è in linea rispetto al 2018 poiché la base di calcolo nonché l'aliquota applicata non hanno subito variazioni. Relativamente alla quota da versare ad Unioncamere nazionale è nota ad oggi la base di calcolo ma non l'aliquota da applicare, pertanto si prevede un importo in linea con l'anno precedente. Per la quota da versare al Fondo Perequativo sono state applicate le medesime logiche poiché, essendo la base imponibile sostanzialmente pari all'ammontare del diritto annuo di competenza 2017, sono rimasti invariati gli scaglioni e le aliquote corrispondenti previsti per il calcolo della quota di competenza 2019. Rispetto alla quota di competenza dell'esercizio 2018 si registra un aumento di circa € 205 mila poiché per il calcolo della base imponibile è stata cautelativamente considerata l'aliquota più elevata, come descritto precedentemente.

Infine è stato previsto un contributo per Infocamere Scarl pari a € 439 mila (contro i € 131 mila del 2018).

e) SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI**€ 136.300**

La posta di bilancio stima gli oneri per emolumenti da liquidare per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017) e gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Gli importi degli emolumenti del Collegio dei revisori tengono conto degli importi unitari ridotti per effetto della citata L. 122/2010, della circolare interpretativa del Ministero delle Finanze del n. 74006 del 1/10/2012 e della Delibera di Consiglio n. 4 del 5 febbraio 2018.

Non sono previsti stanziamenti per il pagamento di gettoni ma solo per l'eventuale rimborso delle spese (trasporti, vitto e alloggio) sostenute dai componenti del Collegio dei revisori.

8) INTERVENTI ECONOMICI**€ 29.300.000**

Le iniziative di promozione economica si riferiscono in prevalenza ad erogazioni di contributi diretti ad imprese e ad altri soggetti economici, all'erogazione di contributi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi e riconosciute di rilievo per le finalità istituzionali della Camera di Commercio. L'imputazione degli oneri (e degli eventuali proventi) tiene conto del principio della competenza economica.

Le risorse previste su tale voce di preventivo sono ripartite per *funzione istituzionale* ovvero sia la spesa è puntualmente allocata alle funzioni (A – Organi istituzionali e segreteria generale, B – Servizi di supporto, C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, D - Studio, formazione, informazione e promozione economica).

Nel corso del 2019 si monitorerà l'andamento delle risorse destinate ad interventi promozionali per destinazione (linee di intervento, settori economici, tipologia di intervento, ecc..) in coerenza con la Relazione Programmatica. In particolare – rimandando per i dettagli alle specifiche schede progettuali nonché alla Relazione previsionale e programmatica già approvata dal Consiglio camerale – gli stanziamenti previsti sono di seguito delineati per linea di intervento.

Il preventivo 2019 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio € 29,3 milioni. Di questi circa € 5,7 milioni sono destinati alle attività delle Aziende Speciali rispettivamente per € 4,3 milioni come contributo per la realizzazione del programma di attività – coerentemente con quanto previsto nei singoli preventivi economici delle Aziende Speciali e nella Relazione programmatica della Camera – e per circa € 1,4 milioni come contributi destinati alla realizzazione di alcune attività previste all'interno dei Progetti 20%.

Di seguito il dettaglio:

Aziende Speciali	Contributo	Progetti 20%			
		Totale Progetti 20%	Giovani, agenti di sviluppo economico	Imprese solide, innovative, internazionali	Territorio attrattivo
AS CAMERA ARBITRALE	600.000				
AS FORMAPER	1.363.727	534.646	378.222	100.624	55.800
AS PROMOS	2.296.879	845.000		410.000	435.000
Totale complessivo	4.260.606	1.379.646	378.222	510.624	490.800

I “Progetti 20%” beneficiano nell’esercizio 2019 di un budget complessivo destinato ai costi esterni e bandi *voucher* di € 8,2 milioni. Si rimanda al prossimo paragrafo per i dettagli sulla programmazione dei progetti.

Di seguito una sintesi delle iniziative promozionali per *linee di intervento* per l’esercizio 2019:

LINEE 2019	BUDGET ANNO 2018	PAF 2018	BUDGET ANNO 2019	%
Ecosistema sostenibile	1.239.400	897.446	1.179.164	4%
Fattori abilitanti	496.600	433.400	653.500	2%
Giovani, agenti di sviluppo economico	4.589.659	4.401.454	3.657.949	12%
Imprese solide, innovative, internazionali	13.452.166	11.890.353	10.766.103	37%
PA semplice e digitale	2.018.127	1.702.965	2.048.162	7%
Territorio attrattivo	11.178.049	9.475.512	10.995.122	38%
Totale complessivo	32.974.000	28.801.130	29.300.000	100%
<i>di cui alle Aziende Speciali</i>			4.260.606	
<i>di cui progetti 20%</i>			8.171.619	

8a) “PROGETTI 20%”

€ 8.842.458

La riforma del Sistema camerale (D. Lgs 219/2016) ha confermato la possibilità di aumentare fino ad un massimo del 20% il diritto annuale (art. 18 L. 580/1993) per il finanziamento di programmi aventi per scopo la promozione e lo sviluppo economico delle imprese. Nel corso del 2017 le Camere di Commercio di Milano Monza e Lodi hanno deliberato di aderire ai progetti proposti da Unioncamere di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2017-2019.

In particolare i progetti hanno interessato tre ambiti strategici per le imprese e riguardano:

- **PID (Punto Impresa Digitale)** nell’ambito del piano Industria 4.0;
- **Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni;**
- **Turismo e Attrattività – Lombardia.**

Tutto il 2018 è stato caratterizzato dallo sviluppo dei progetti. In particolare con delibera di Giunta n. 51 del 27 dicembre 2017 sono stati approvati i piani di attività e programmate le azioni da mettere in campo da parte della Camera per la realizzazione dei progetti stessi. Secondo un ordine di priorità condivisa, l’importo complessivo, che ammonta a oltre euro 22 milioni, è stato ripartito: per il 54% sul

progetto PID, concepito nel quadro del più ampio Piano Industria 4.0, per il 27% per la promozione del turismo e attrattività e per il 19% sul progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.

La programmazione 2019 delle attività prevedrà uno stanziamento complessivo di € 8,8 milioni (comprensivo di oneri di personale e spese generali). Di seguito i totali per progetto in migliaia di euro:

TOTALE PRG 20%	Preventivo 2018	Preconsuntivo 2018	Δ%	Preventivo 2019
PID	7.226,5	7.618,3	5%	4.669,6
TURISMO	3.908,4	3.096,3	-21%	2.636,8
ALTERNANZA	2.492,8	2.531,4	2%	1.536,0
TOTALE	13.627,6	13.245,9	-3%	8.842,5

Dal punto di vista contabile, alla luce dello slittamento sull'esercizio 2019 di una piccola parte delle fasi realizzative dei progetti, nel bilancio di esercizio 2018 sarà rilevato, oltre alla chiusura del risconto passivo effettuato in sede di Bilancio d'esercizio 2017 (pari a € 6.732.751), il risconto passivo (pari ad una stima di € 1.183.546) per il rinvio all'esercizio 2019 della quota parte di proventi a copertura di tutti gli oneri (spese generali, personale e interventi economici) legati alla realizzazione dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale. Ciò in coerenza con il principio della correlazione dei costi e dei ricavi. Di seguito i dettagli del totale programmato in migliaia di euro:

TOTALE PRG 20%	Preventivo 2018	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Costo personale Camera	221,8	391,7	361,4
Contributo Aziende Speciali	780,3	1.003,7	1.379,6
-Formaper	546,9	546,4	534,6
-Promos	215,0	457,3	845,0
Costi esterni	3.367,3	3.130,2	2.428,3
Voucher	8.949,7	8.370,7	4.373,7
Spese generali	308,5	349,5	299,5
TOTALE	13.627,6	13.245,9	8.842,5

Segue una sintetica illustrazione dello stato di avanzamento dei lavori per progetto e delle attività programmate per il 2019.

Progetto Punto impresa digitale

Il Progetto Punto impresa digitale, per il quale è stata prevista la costituzione di un *network* per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso la nascita di un Punto impresa Digitale presso la Camera di Commercio, ha come obiettivo offrire alle imprese del territorio una serie di servizi tra cui: il supporto finanziario, volto a stimolare la creazione e lo sviluppo di servizi e prodotti I 4.0, le attività di informazione e formazione, l'analisi dei bisogni e *assessment* per la verifica della

maturità digitale, l'assistenza e l'accompagnamento nella individuazione di partner commerciali, scientifici e tecnologici.

Oltre alle iniziative di supporto finanziario alle imprese, il 2018 è stato caratterizzato dalla implementazione di un piano di comunicazione per la promozione dei bandi con la pubblicazione sul sito istituzionale, l'invio di *newsletter*, comunicati stampa e *kit* promozionali divulgati anche attraverso i *social media* della Camera. Sono stati inoltre attivati cinque *digital promoter*, professionalità emergenti a supporto delle aziende da parte della Camera per lo sviluppo di azioni di promozione comunicazione e assistenza.

Al fine di promuovere il progetto e le sue finalità sono stati inoltre realizzati eventi e seminari, *workshop* divulgativi e formativi oltre ad incontri con gli *stakeholder* (associazioni *DIH*, enti di ricerca, cluster, ecc.).

E' stato implementato il *CRM PID*, strumento utilizzato per consultare il *database* contatti, tracciare interazioni, interessi/bisogni, servizi erogati, gestire campagne promozionali e *telemarketing*.

Infine la partecipazione ad ottobre 2018 della Camera di commercio all'evento SMAU ha fornito una importante occasione di interazione con i principali *stakeholder* del comparto in Italia e la costruzione di una preziosa attività di *networking* con possibili fornitori in una prospettiva futura di accompagnamento alle MPMI nel percorso di trasformazione digitale.

Nel prossimo 2019 il progetto continuerà con l'obiettivo di creare un "*one stop shop*" strutturato per offrire alle imprese formazione, analisi dei bisogni (*assessment* sulla maturità digitale) e supporto finanziario. E' prevista anche l'attivazione di uno spazio fisico presso il Palazzo Giureconsulti, che diventerà il vero e proprio *hub* per l'impresa 4.0 del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi.

La Camera intende inoltre favorire il coinvolgimento delle imprese e la crescita della consapevolezza sulle soluzioni offerte dal digitale attraverso un'azione informativa costante e mirata per *target* sulle progettualità attivate. Ciò porterà alla predisposizione di un articolato piano di comunicazione e di *marketing* integrato e al potenziamento e ottimizzazione della piattaforma *CRM* per la profilazione/fidelizzazione degli utenti-impresa. Di seguito i dettagli del totale di progetto in migliaia di euro:

PID	Preventivo 2018	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Costo personale Camera	71,1	216,9	200,0
Contributo Aziende Speciali	426,4	429,2	510,6
-Formaper	302,6	150,9	100,6
-Promos	123,8	278,3	410,0
Costi esterni	1.604,7	1.305,6	1.504,0
Voucher	4.977,1	5.530,0	2.300,0
Spese generali	147,2	136,6	155,0
TOTALE	7.226,5	7.618,3	4.669,6

Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni

Il progetto “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” ha come obiettivo l’implementazione e la tenuta del *Registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro* e la realizzazione di azioni finalizzate a facilitare l’inserimento di giovani studenti presso le imprese.

Il progetto prevede anche il supporto finanziario e il riconoscimento di contributi erogati sottoforma di voucher ad imprese e/o enti accreditati che si attivano per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Le attività svolte nel corso del 2018 hanno interessato anche lo sviluppo di ulteriori progetti speciali per i quali l’investimento di risorse è pari a circa € 190 mila. Di seguito si elencano le principali iniziative:

- *Call4ideas*: iniziativa rivolta a imprese con esperienza e competenza nel campo dell’alternanza per la realizzazione di eventi, seminari e workshop con filo conduttore l’alternanza;
- *Schools challenge*: progetto con l’obiettivo di contrastare l’abbandono scolastico e di avvicinare gli studenti delle scuole superiori alle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- *Storie di Alternanza*: il progetto ha previsto il riconoscimento di un Premio per la valorizzazione di esperienze di alternanza particolarmente qualificate ‘raccontate’ dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado;
- *Campus party connect*: un evento rivolto a circa 500 studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, con spunti su innovazione, nuove professionalità e autoimprenditorialità.

Nel 2019 la Camera svolgerà attività di ricerca e monitoraggio delle figure professionali che saranno in seguito messe a disposizione delle istituzioni scolastiche. Il progetto sarà realizzato grazie al contributo dell’azienda speciale Formaper che lavorerà in stretto raccordo con i competenti Uffici scolastici.

Saranno, inoltre, svolti incontri formativi con gli insegnanti per introdurre nel sistema scolastico elementi utili alla conoscenza del mondo delle imprese e alla formazione più tradizionale si affiancheranno gli *stage* di reciprocità, con i quali gli insegnanti e gli imprenditori potranno vivere l’esperienza lavorativa l’uno dell’altro. Di seguito i dettagli del totale di progetto in migliaia di euro:

ALTERNANZA	Preventivo 2018	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Costo personale Camera	38,5	61,4	61,4
Contributo Aziende Speciali	186,1	226,2	378,2
-Formaper	167,7	226,2	378,2
-Promos	-	-	-
Costi esterni	460,2	458,6	281,0
Voucher	1.757,4	1.733,0	765,0
Spese generali	50,6	52,2	50,4
TOTALE	2.492,8	2.531,4	1.536,0

Turismo e Attrattività – Lombardia

Il progetto “Turismo e Attrattività – Lombardia” ha l’obiettivo della valorizzazione del territorio, dell’economia lombarda e delle sue eccellenze.

Il risultato atteso è sviluppare il mercato del sistema turistico territoriale, la competitività delle imprese turistiche e migliorare il posizionamento di Milano, Monza-Brianza e Lodi come destinazione turistica.

Le linee di azioni attivate nel corso del 2018 per la realizzazione degli obiettivi previsti sono state:

- a) la realizzazione di un *Ecosistema digitale* per le imprese di settore;
- b) il bando voucher di contributo alle imprese del settore turistico;
- c) gli interventi strategici sul territorio;
- d) l’attivazione di un *infopoint* presso Palazzo Affari ai Giureconsulti a Milano.

Il 2018 è stato caratterizzato dai lavori per la realizzazione dell’Ecosistema digitale turistico (EDT), una piattaforma digitale, realizzata in collaborazione con le altre Camere di commercio lombarde e con Regione Lombardia, operativa dal 31 marzo 2018 dedicata all’offerta turistica che utilizza lo standard tecnologico di E015 e consente l’integrazione degli attori della filiera (operatori, clienti e stakeholder) agevolando l’emersione, la raccolta e la promozione dell’offerta di *incoming* e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di promozione, commercializzazione e analisi dei dati.

Il progetto EDT ha previsto come ulteriore *output* del percorso di lavoro la realizzazione di un *Infopoint*, luogo fisico e digitale presso la Camera dei Notari. Esso rappresenta la *destination proposition* di Milano e della Lombardia in modalità innovativa. L’allestimento dello spazio porterà alla realizzazione di un luogo unico nel suo genere fortemente innovativo e immersivo con tecnologie avanzate e sistemi di consultazione e prenotazione, precursore di nuovi *format* comunicativi esperienziali. Una prima applicazione *Phygital* Turistica dove l’offerta e le informazioni della destinazione saranno protagonisti assoluti.

Nel 2019 la proposta progettuale si pone l’obiettivo di aumentare la durata della permanenza dei turisti internazionali in arrivo ed in transito sul territorio della Camera tramite l’utilizzo di strumenti avanzati, la realizzazione di momenti di incontro *B2B* e l’attivazione di azioni di *incoming*. In particolare quest’ultima attività, da realizzare in seno ad una azione di sistema in collaborazione con Unioncamere, Promos e le Camere lombarde, prevede lo *scouting* attivo di qualificati operatori internazionali, la selezione e l’invito a realizzare in Lombardia visite sul territorio ed incontri individuali con aziende locali, garantendo – tramite un corretto abbinamento di domanda ed offerta – lo sviluppo di nuove opportunità di *business* agli operatori economici del settore turistico.

Infine in occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, nell’ambito del progetto “Milano città dei talenti” la Camera di commercio intende sostenere nel 2019 una serie di eventi focalizzati sul valore di Leonardo quale icona da associare al brand di Milano per rafforzarne la capacità di attrazione turistica.

Di seguito i dettagli del totale di progetto in migliaia di euro:

TURISMO	Preventivo 2018	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Costo personale Camera	112,2	113,5	100,0
Contributo Aziende Speciali	167,7	348,4	490,8
-Formaper	76,5	169,4	55,8
-Promos	91,2	179,0	435,0
Costi esterni	1.302,4	1.366,0	643,3
Voucher	2.215,2	1.107,7	1.308,7
Spese generali	110,8	160,7	94,0
TOTALE	3.908,4	3.096,3	2.636,8

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

€ 22.839.317

La voce comprende:

- *accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 17.867.803, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni dell'88%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 30/09/2018;*
- *accantonamento per oneri futuri pari a circa € 248 mila per rinnovi contrattuali del personale dirigente 2016-2018 e non dirigente 2019-2021;*
- *ammortamenti per circa € 4,7 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2019. Tale voce è in diminuzione rispetto al 2018 (-€ 4,8 milioni) per effetto della svalutazione dell'immobile di via Cavallotti che si prevede sarà effettuata in sede di Bilancio d'esercizio 2018 (come descritto in premessa) pari a € 4,9 milioni.*

C) GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia un **saldo positivo di € 35.600**, pari alla somma algebrica tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, agli interessi di mora legati a sanzioni e agli interessi passivi legati al piano di ammortamento del mutuo contratto per la ristrutturazione dell'immobile sito a Monza in Via Cavallotti.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Il saldo della gestione straordinaria risulta **positivo per € 1.675.000** ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi previsti;
- possibili conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi a spese di funzionamento o interventi economici di competenza di anni precedenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti per il 2019 si compongono delle seguenti voci:

E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **€ 1.145.300**

La voce tiene conto delle previste acquisizioni di licenze *software* per il funzionamento dell'Ente ed oneri di natura pluriennale connessi al completamento del processo di fascicolazione digitale e il collegamento alle banche dati nazionali e il nuovo sistema *ERP*.

F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **€ 4.038.122**

La posta comprende oneri per il rinnovo degli impianti di rete, di videosorveglianza e di videoconferenza delle varie sedi Camerali, dell'impianto elettrico posto tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte, interventi di manutenzione straordinaria a Palazzo Mezzanotte, il rifacimento della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti, il progetto "*Salone del futuro*" che prevede un riammodernamento del *layout* tecnologico e strutturale del Salone polifunzionale della sede di Palazzo Turati, l'acquisto di nuove attrezzature informatiche, arredi e mobili; nel 2019 sono previsti anche oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva legata alla ristrutturazione edilizia¹ (ex art. 3, *lett. d*), DPR 380/2001) del palazzo sito in Via delle Orsole per € 1,4 milioni.

G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **€ 715.000**

Sono previsti versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto nonché l'aumento di capitale per la *newco Agenzia italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia*.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 si evidenzia che il piano degli investimenti, che comporterà oneri totali per circa € 5,9 milioni, è sostenibile dal **punto di vista finanziario** tenendo conto della previsione di cassa entrate e uscite 2018 e 2019 (cfr. tabella seguente) che porta a stimare una disponibilità liquida pari a 123,8 milioni al 31/12/2019.

¹ La Giunta della Camera di commercio di Milano ha deciso, con propria delibera n. 131 del 18 luglio 2016, la ristrutturazione dell'immobile e la sua messa in sicurezza con un possibile aumento di volumetria oltre che un adeguamento normativo per il contenimento della spesa energetica. Nel corpo della delibera si rammenta la non assoggettabilità dell'intervento alle norme di contenimento degli oneri di manutenzione immobiliari (L. 244/2007, finanziaria 2008). Con Comunicazione alla Giunta n. 26_B1 del 26 febbraio 2018 il Presidente ribadisce l'opportunità della ristrutturazione.

Saldo banca al 1/1/2018	115.038.953	Stima saldo banca al 1/1/2019	137.756.173
Stima Entrate al 31/12/2018	110.761.541	Stima Entrate al 31/12/2019	110.033.700
Stima Uscite al 31/12/2018	88.044.320	Stima Uscite al 31/12/2019	124.021.495
Stima saldo banca al 31/12/2018	137.756.173	Stima saldo banca al 31/12/2019	123.768.378

Dal **punto di vista economico** si stima un avanzo di 1,5 milioni di euro nel 2019 e il pareggio nel 2020 e nel 2021.

Versamenti al bilancio dello Stato: Art. 8, comma 3 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e Art. 50, comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'art. 8, comma 3 della L. 135/2012 (conversione in legge del DL 95/2012) dispone che le Pubbliche Amministrazioni ricomprese nell'elenco ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009 n. 196, tra cui le Camere di Commercio, versino al Bilancio dello Stato un importo commisurato, a partire dal 2014, al 10% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Con nota n. 218482 del 22.10.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico precisa che, per assicurare il risparmio sul preventivo 2013, la riduzione deve essere calcolata sulle voci di costo dei consumi intermedi risultanti dal preventivo 2012 approvato alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 95/2012 (7 luglio 2012) e ridotti del 10% delle stesse spese sostenute nel 2010.

Con la Circolare n. 31 del 23.10.2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone che l'individuazione delle voci di spesa oggetto di riduzione è discrezionale poiché, nel caso in cui ci siano obbligazioni giuridicamente perfezionate, la riduzione può essere operata tra le voci di spesa che presentino sufficiente disponibilità, garantendo nel complesso la riduzione della spesa prevista.

L'art. 50, comma 3 della L. 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, legge di conversione del DL 66/2014) dispone che, fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 3 della L. 135/2012, a decorrere dal 2014 al fine di assicurare ulteriori riduzioni su base annua della spesa per acquisti di beni e servizi di cui al comma 4, lettera c) dell'art. 8 della stessa Legge, gli enti pubblici (tra cui le Camere di Commercio) devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in misura pari ad un ulteriore 5% - quindi per il 15% complessivo - della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Come già previsto nella L. 135/2012, le somme

derivanti da tale ulteriore riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Non essendo state emanate Circolari ministeriali chiarificatorie, la riduzione è stata calcolata sul totale delle voci di costo dei consumi intermedi risultanti dal preventivo iniziale 2014 – valido alla data di entrata in vigore del DL 66/2014 in analogia con la succitata nota del MISE n. 218482 del 22.10.2012 – e già ben al di sotto del tetto massimo di spesa calcolato sulle voci di Preventivo aggiornato 2012 al netto degli affitti e spese di gestione spazi occupati riaddebitati agli organismi ospitati.

Applicando l'ulteriore taglio introdotto dalla L. 89/2014 al preventivo 2014, in cui erano già stati identificati dalla CCIAA risparmi di gran lunga superiori a quelli previsti dall'applicazione delle norme allora vigenti, e data l'assunzione nel medesimo preventivo 2014 di procedere all'acquisto dell'immobile di via Meravigli 7, con conseguenti riduzioni del canone di affitto, è stato particolarmente complesso identificare i risparmi ulteriori disposti dalla nuova normativa.

La Legge 89/2014 – oltre a fornire agli Enti coinvolti strumenti di rinegoziazione dei contratti di acquisto o fornitura di beni e servizi in essere o la possibilità di effettuare variazioni compensative tra spese soggette a contingentamento – permette, in caso di inefficacia dei precedenti strumenti, la riduzione delle altre risorse destinate ad interventi di natura corrente, con l'esclusione delle spese di personale. L'Ente, in occasione del Preventivo aggiornato 2014, ha di conseguenza scelto di considerare nel calcolo del limite, secondo l'art. 50 comma 4 del DL 66/2014, anche le sole voci di parte corrente afferenti all'acquisto di Palazzo Meravigli 7² quali le relative quota di ammortamento (€ 1.500.000) e IMU (€ 360.000). **L'importo massimo di spesa per consumi intermedi è pari pertanto a € 21.760.074 (dati di Preventivo 2014 al 24 aprile 2014)** dato dalla somma della spesa per consumi intermedi e della quota ammortamento spazi e dell'importo di IMU per Meravigli 7, al netto sia dei proventi da riaddebito ad organismi ospitati delle spese per affitto e gestione degli spazi occupati sia del versamento al bilancio dello Stato previsto dal DL 66/2014.

In sede di Preventivo 2019 il totale delle voci di spesa oggetto del contenimento, al netto dei proventi da riaddebito ad organismi ospitati delle spese per affitto e gestione degli spazi occupati, è pari a € **13.219.120** e quindi ben al di sotto del limite sopraindicato.

Di seguito il prospetto di calcolo delle limite sopradescritto.

² Non più effettuato, come da Delibera di Giunta n. 163 del 7 luglio 2014.

VOCI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI	Preventivo 2014 DL 66/2014 Art. 50 + Art. 8	Preventivo 2019
TOTALE CONSUMI INTERMEDI (VOCI CIRCOLARE MEF-RGS 5/2009 + CIRCOLARE MEF 31/2012)	22.195.023,76	14.170.965,07
ALTRE VOCI DI PARTE CORRRENTE (DL 66/2014 Art. 50)	1.860.000,00	-
Affitti e spese riaddebitati ad organismi ospitati e Manutenzione ordinaria su immobili da reddito	1.066.151,06	951.844,91
Base imponibile CONSUMI INTERMEDI	22.988.872,70	
Tagliaspesa per consumi intermedi (DL 66/2014 art. 50 comma 3)	1.228.798,68	
Importo massimo da indicare in PREVENTIVO	21.760.074,02	13.219.120,16

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (Allegato 2 D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera c) e Art. 9 comma 3)

Ai sensi del DM 27 marzo 2013, con il termine *missione* si rappresentano le «*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*». Mentre, con il termine *programma* si rappresentano gli «*aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni*». La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e la successiva modifica della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87080 del 9 Giugno 2015, hanno individuato le voci di missione che dovranno utilizzare le Camere di Commercio, qui di seguito elencate:

- **Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**, prevalentemente riconducibile alla Funzione istituzionale D (Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica);
- **Missione 012 – Regolazione dei mercati**, prevalentemente riconducibile alla Funzione istituzionale C (Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato);
- **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**, prevalentemente riconducibile ad alcune attività allocate in Funzione istituzionale D (Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica);
- **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, ripartita tra la voce corrispondente al costo sostenuto per gli “Organi di indirizzo politico” (Presidenza e Segreteria Generale) (Funzione Istituzionale A) e il costo sostenuto per le Aree di Staff (Funzione istituzionale B);
- **Missione 033 – Fondi da ripartire**, con separata indicazione dei costi relativi agli interventi economici non espressamente imputabili, in fase di preventivo, alle precedenti missioni e fondi accantonati a riserva per spese future e fondi rischi;
- **Missione 90 – Servizi per conto terzi e partite di giro**, in cui sono ricomprese le attività effettuate in qualità di sostituto di imposta (ad es. imposte di bollo incassate sugli atti telematici e riversate alla Tesoreria dello Stato) e per attività gestionali relative ad operazioni svolte per conto terzi (ad es. Albo Gestori Ambientali);
- **Missione 91 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione**, spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti.

L'imputazione delle uscite alle varie missioni è effettuata sulla base dell'allocazione dei Servizi / Uffici alle missioni e programmi, ad eccezione di quelle per attività promozionali puntualmente attribuite alle varie missioni in base alla natura dell'iniziativa.

Il dato di **preventivo di cassa 2019** prevede l'incasso pieno della terza annualità di maggiorazione del diritto annuale e in contropartita tutte le uscite per il pagamento di tutti gli oneri dell'attività legata ai "Progetti 20%", inclusa la parte di attività svolta nell'esercizio 2019 ma finanziata con la maggiorazione applicata ed incassata al diritto annuale dell'esercizio 2018. Inoltre il preventivo di cassa prevede tra le uscite l'intero importo necessario a copertura del piano degli investimenti oltre al conguaglio sul bollo incassato sulle pratiche per conto dell'Agenzia delle Entrate non versato nel 2018.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) (art. 19 D.Lgs. 91/2011)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi è un documento di programmazione finanziaria previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" in attuazione del D.Lgs n. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano degli indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio nella Circolare MISE 0148213 del 12.09.2013 e successivamente della Circolare MISE 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presenti nel Piano sono coerenti con quelli che saranno inseriti nel Piano della Performance 2019-2021 di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009 che sarà approvato entro il prossimo 31 gennaio 2019.

Il presente Piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica per l'esercizio 2019. In esso si trovano illustrati gli obiettivi strategici ed operativi e i relativi indicatori per la misurazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento dei target o risultati attesi programmati. In particolare quest'ultimi sono stati previsti secondo una programmazione triennale cosiddetta di *rolling del target*, ovvero, ove possibile, di aumento dei livelli di efficienza/efficacia anno dopo anno.

Per ciascun indicatore sono stati riportati il codice identificativo, una breve descrizione di cosa misura, la tipologia, l'unità di misura, la fonte dati, l'algoritmo di calcolo e il centro di responsabilità ossia l'area dirigenziale responsabile della realizzazione dell'obiettivo.

Le n. 6 linee strategiche di intervento ovvero gli obiettivi strategici identificati nella Relazione previsionale programmatica sono state ricondotte nel Piano degli Indicatori nelle specifiche missioni e programmi previste dal decreto come riportate nella seguente tabella di sintesi:

Missione	011 Competitività delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005 <u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004 <u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005 <u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	003 <u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivo strategico	3 Imprese solide innovative internazionali	1 PA semplice e digitale	3 Imprese solide innovative internazionali	6 Fattori abilitanti
	4 Territorio attrattivo	2 Ecosistema sostenibile		
		5 Giovani agenti di sviluppo economico		

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	BUDGET 2019		BUDGET 2020		BUDGET 2021	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		94.749.957		82.225.931		82.225.931
a) contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
c) contributi in conto esercizio	151.200		0		0	
c.1) con lo Stato	0		0		0	
c.2) con le Regioni	0		0		0	
c.3) con altri enti pubblici	151.200		0		0	
c.4) con l'Unione Europea	0		0		0	
d) contributi da privati	0		0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	65.231.603		53.373.381		53.373.381	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	29.367.154		28.852.550		28.852.550	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
4) incrementi di immobili per lavori interni	0		0		0	
5) altri ricavi e proventi	5.264.963		3.578.466		3.578.466	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
b) altri ricavi e proventi	5.264.963		3.578.466		3.578.466	
Totale valore della produzione (A)		100.014.920		85.804.397		85.804.397
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
7) per servizi	43.506.636		33.820.906		33.823.870	
a) erogazione di servizi istituzionali	29.300.000		20.413.363		20.438.107	
b) acquisizione di servizi	14.037.835		13.238.743		13.216.963	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	32.500		32.500		32.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	136.300		136.300		136.300	
8) per godimento di beni di terzi	372.899		372.899		372.899	
9) per il personale	19.783.289		19.783.289		19.783.289	
a) salari e stipendi	14.555.309		14.555.309		14.555.309	
b) oneri sociali	3.541.980		3.541.980		3.541.980	
c) trattamento di fine rapporto	936.891		936.891		936.891	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	749.109		749.109		749.109	
10) ammortamenti e svalutazioni	22.590.664		19.830.843		19.830.843	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.696		291.842		291.842	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.649.165		4.649.165		4.649.165	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.867.803		14.889.836		14.889.836	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
12) accantonamento per rischi	248.653		0		0	
13) altri accantonamenti	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	13.743.380		13.710.180		13.710.180	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.052.000		4.011.480		4.011.480	
b) altri oneri diversi di gestione	9.691.380		9.698.700		9.698.700	
Totale costi (B)		100.245.520		87.518.117		87.521.081
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(230.600)		(1.713.720)		(1.716.684)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0		0	
16) altri proventi finanziari	98.000		98.000		98.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	98.000		98.000		98.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	62.400		59.280		56.316	
a) interessi passivi	62.400		59.280		56.316	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0		0	
17bis) utili e perdite su cambi	0		0		0	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		35.600		38.720		41.684
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0		0		0	
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
19) svalutazioni	0		0		0	
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		1.687.000		1.687.000		1.687.000
- plusvalenze da alienazioni	0		0		0	
- altri proventi	1.687.000		1.687.000		1.687.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		12.000		12.000		12.000
- minusvalenze da alienazioni	0		0		0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		0		0	
- altri oneri	12.000		12.000		12.000	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.675.000		1.675.000		1.675.000
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.480.000		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.480.000		0		0

PROSPETTO PREVISIONI DI ENTRATA			
SOIPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2018	BUDGET 2019
	DIRITTI	78.199.700	78.643.400
E-1100	Diritto annuale	47.300.000	47.743.700
E-1200	Sanzioni diritto annuale	400.000	400.000
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	90.000	90.000
E-1400	Diritti di segreteria	29.924.700	29.924.700
E-1500	Sanzioni amministrative	485.000	485.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	869.900	787.150
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	24.000	24.000
E-2101	Vendita pubblicazioni	24.000	24.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	845.900	763.150
E-2201	Proventi da verifiche metriche	132.300	48.650
E-2202	Concorsi a premio	40.000	514.500
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	673.600	200.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	220.364	240.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.364	240.000
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	26.550	100.000
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	88.814	140.000
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.406.778	4.291.150
	Concorsi, recuperi e rimborsi	3.524.663	3.392.650
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	309.813	319.800
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	142.000	170.000
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.752.850	2.752.850
E-4199	Sopravvenienze attive	320.000	150.000
	Entrate patrimoniali	882.116	898.500
E-4202	Altri fitti attivi	833.616	850.000
E-4204	Interessi attivi da altri	48.500	48.500
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	782.208	700.000
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	782.208	700.000
E-5304	Alienazione di altri titoli	706.304	700.000
	OPERAZIONI FINANZIARIE	26.282.590	25.372.000
	Restituzione fondi economali	18.000	12.000
E-7350	Restituzione fondi economali	18.000	12.000
	Riscossione di crediti	60.000	60.000
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.000	60.000
	Altre operazioni finanziarie	26.200.000	25.300.000
E-7500	Altre operazioni finanziarie	26.200.000	25.300.000
	TOTALE ENTRATE	110.761.541	110.033.700

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
Programma			005	004	004	005	002	003	001	001	
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
Divisione COFOG			4	1	4	4	1	1	1	1	
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo COFOG			1	3	1	1	1	3	3	3	
			Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
Missione-Programma			011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3	
Funzione istituzionale			D	C	C	D	A	B			
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2018	BUDGET 2019								
	PERSONALE	18.918.464	18.757.163	2.258.756	8.853.378	1.802.523	-	1.131.441	4.711.066	-	-
	Competenze a favore del personale	8.668.548	8.494.247	1.036.752	4.063.634	827.344	-	519.323	2.047.193	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	8.440.864	8.440.864	1.036.752	4.063.634	827.344	-	519.323	1.993.810	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	53.383	53.383	-	-	-	-	-	53.383	-	-
	Ritenute a carico del personale	5.997.257	5.997.257	736.615	2.887.223	587.830	-	368.980	1.416.607	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.741.819	1.741.819	213.940	838.554	170.727	-	107.165	411.434	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	4.084.476	4.084.476	501.677	1.966.365	400.346	-	251.297	964.791	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	170.962	170.962	20.998	82.305	16.757	-	10.518	40.383	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.367.414	3.367.414	413.604	1.621.154	330.062	-	207.180	795.414	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.366.104	3.366.104	413.443	1.620.523	329.934	-	207.099	795.105	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	1.310	1.310	161	631	128	-	81	310	-	-
	Interventi assistenziali	303.300	303.300	-	-	-	-	-	303.300	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	263.300	263.300	-	-	-	-	-	263.300	-	-
	Altre spese di personale	581.945	594.945	71.785	281.366	57.285	-	35.958	148.551	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37.000	50.000	6.141	24.071	4.901	-	3.076	11.810	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	534.445	534.445	65.643	257.294	52.384	-	32.882	126.241	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	10.500	10.500	-	-	-	-	-	10.500	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.634.000	12.948.000	365.596	4.461.886	120.577	15.000	262.736	7.722.206	-	-
	- Acquisto di beni e servizi	12.634.000	12.948.000	365.596	4.461.886	120.577	15.000	262.736	7.722.206	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	170.000	180.000	1.449	32.493	912	-	3.266	141.880	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	7.000	7.000	-	-	6.000	-	1.000	-	-	-
U-2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	17.400	17.400	140	3.141	88	-	316	13.715	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	6.000	10.000	80	1.805	51	-	181	7.882	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	60.000	100.000	805	18.052	507	-	1.815	78.822	-	-
U-2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.000	20.000	-	-	-	-	-	20.000	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	20.000	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.700.000	1.500.000	-	-	-	-	-	1.500.000	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	370.000	400.000	49.130	192.570	39.207	-	24.610	94.484	-	-
U-2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.100.000	1.100.000	-	-	-	-	-	1.100.000	-	-
U-2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.000.000	800.000	-	-	-	-	-	800.000	-	-
U-2117	Utenze e canoni per altri servizi	21.000	23.000	185	4.152	117	-	417	18.129	-	-
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	200.000	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	170.000	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	24.000	280.000	-	200.000	-	15.000	-	65.000	-	-
U-2122	Assicurazioni	165.100	165.100	-	-	-	-	-	165.100	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.000.000	5.000.000	300.000	3.700.000	65.000	-	200.000	735.000	-	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	700.000	1.000.000	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	150.000	150.000	-	-	-	-	-	150.000	-	-
U-2126	Spese legali	30.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.700.000	1.700.000	13.682	306.876	8.617	-	30.849	1.339.976	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	15.500	15.500	125	2.798	79	-	281	12.217	-	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
			Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2018	BUDGET 2019								
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	27.232.367	37.331.100	28.407.335	1.444.359	1.221.824	2.205.483	-	4.052.100	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	8.919.788	9.066.100	5.014.000	-	-	-	-	4.052.100	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	4.052.100	4.052.100	-	-	-	-	-	4.052.100	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.994.688	2.200.000	2.200.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.507.000	1.507.000	1.507.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.366.000	1.307.000	1.307.000	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	18.312.579	28.265.000	23.393.335	1.444.359	1.221.824	2.205.483	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.512.579	1.965.000	1.365.000	-	600.000	-	-	-	-	-
U-3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.000.000	19.500.000	15.228.335	1.444.359	621.824	2.205.483	-	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.800.000	6.800.000	6.800.000	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	6.120.836	6.143.800	241.000	-	-	21.360	100.034	5.781.405	-	-
	Rimborsi	158.631	160.000	-	-	-	-	-	160.000	-	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	149.494	150.000	-	-	-	-	-	150.000	-	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	6.387	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
	Godimento di beni di terzi	338.981	343.300	241.000	-	-	-	-	102.300	-	-
U-4201	Noleggi	102.300	102.300	-	-	-	-	-	102.300	-	-
U-4202	Locazioni	236.681	241.000	241.000	-	-	-	-	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.023	62.305	-	-	-	-	-	62.305	-	-
U-4305	Interessi su mutui	71.023	62.305	-	-	-	-	-	62.305	-	-
	Imposte e tasse	5.430.800	5.456.800	-	-	-	-	-	5.456.800	-	-
U-4401	IRAP	1.368.000	1.368.000	-	-	-	-	-	1.368.000	-	-
U-4402	IRES	224.000	250.000	-	-	-	-	-	250.000	-	-
U-4403	IVA	1.500.000	1.500.000	-	-	-	-	-	1.500.000	-	-
U-4405	ICI	1.956.800	1.956.800	-	-	-	-	-	1.956.800	-	-
U-4499	Altri tributi	382.000	382.000	-	-	-	-	-	382.000	-	-
	- Altre spese correnti	121.401	121.394	-	-	-	21.360	100.034	-	-	-
U-4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	50.000	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	42.300	42.300	-	-	-	-	42.300	-	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	21.360	21.360	-	-	-	21.360	-	-	-	-
U-4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.734	7.734	-	-	-	-	7.734	-	-	-
	INVESTIMENTI FISSI	1.244.703	5.883.422	-	-	-	-	5.883.422	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	444.703	5.183.422	-	-	-	-	5.183.422	-	-	-
U-5102	Fabbricati	420.492	2.808.612	-	-	-	-	2.808.612	-	-	-
U-5103	Impianti e macchinari	-	650.800	-	-	-	-	650.800	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	3.309	149.200	-	-	-	-	149.200	-	-	-
U-5151	Immobilizzazioni immateriali	-	59.500	-	-	-	-	59.500	-	-	-
U-5152	Hardware	12.295	429.510	-	-	-	-	429.510	-	-	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	1.128	59.500	-	-	-	-	59.500	-	-	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	-	1.026.300	-	-	-	-	1.026.300	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	800.000	700.000	-	-	-	-	700.000	-	-	-
U-5203	Conferimenti di capitale	800.000	700.000	-	-	-	-	700.000	-	-	-

PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA											
Missione											
011 012 012 016 032 032 90 91											
Competitività e sviluppo delle imprese Regolazione dei mercati Regolazione dei mercati Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Servizi per conto terzi e partite di giro Debiti da finanziamento dell'amministrazione											
Programma											
005 004 004 005 002 003 001 001											
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy Indirizzo politico Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza Servizi per conto terzi e partite di giro Debiti da finanziamento dell'amministrazione											
Divisione COFOG											
4 1 4 4 1 1 1 1											
AFFARI ECONOMICI SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AFFARI ECONOMICI AFFARI ECONOMICI SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
Gruppo COFOG											
1 3 1 1 1 3 3 3											
Affari generali, economici, commerciali e del lavoro Servizi generali Affari generali, economici, commerciali e del lavoro Affari generali, economici, commerciali e del lavoro Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri Servizi generali Servizi generali Servizi generali											
Missione-Programma 011 - 005 - 4 - 1 012 - 004 - 1 - 3 012 - 004 - 4 - 1 016 - 005 - 4 - 1 032 - 002 - 1 - 1 032 - 003 - 1 - 3 90 - 001 - 1 - 3 91 - 001 - 1 - 3											
Funzione istituzionale D C C D A B											
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2018	BUDGET 2019								
	OPERAZIONI FINANZIARIE	21.659.249	42.714.590	-	-	-	-	-	-	42.714.590	-
	Restituzione depositi cauzionali	4.590	4.590	-	-	-	-	-	-	4.590	-
U-7300	Restituzione depositi cauzionali	4.590	4.590	-	-	-	-	-	-	4.590	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	-
	Concessione di crediti	76.814	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000	-
U-7405	Concessione di crediti famiglie	76.814	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000	-
	Altre operazioni finanziarie	21.567.845	42.450.000	-	-	-	-	-	-	42.450.000	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	21.567.845	42.450.000	-	-	-	-	-	-	42.450.000	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	234.702	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
	Rimborso mutui e prestiti	234.702	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	234.702	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
	TOTALE SPESE	88.044.320	124.021.495	31.272.687	14.759.622	3.144.923	2.241.843	7.377.632	22.266.777	42.714.590	243.421

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese		
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Interventi economici 2019 Programma 011-005	€ 22.233.050
Obiettivo strategico	3. IMPRESE SOLIDE INNOVATIVE INTERNAZIONALI		

Le imprese si trovano oggi inserite in uno scenario economico sempre più complesso dove il successo è determinato dalla capacità di ottenere un vantaggio competitivo in termini di innovazione ed internazionalizzazione. A supporto dei soggetti economici e del mondo imprenditoriale l'Ente volge la sua attenzione a tali sfide ed investe risorse su una gamma di iniziative finalizzate a creare valore e a dare utilità agli stakeholder di riferimento. I temi oggetto delle politiche camerali a sostegno dell'economia del territorio riguardano l'innovazione, il credito e l'internazionalizzazione (quest'ultimo confluisce nella missione 16-005 internazionalizzazione del sistema produttivo).

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

INNOVAZIONE: Anticipare le esigenze di innovazione delle MPMI- Diffondere la conoscenza del paradigma Industria 4.0 e l'adozione di soluzioni tecnologiche da parte delle imprese del territorio

CREDITO: Favorire la composizione e la chiusura delle crisi da sovraindebitamento - Favorire il percorso di orientamento per l'accesso al credito delle MPMI e delle start up

Obiettivo operativo	3.1. INNOVAZIONE: Anticipare le esigenze di innovazione delle MPMI - Diffondere la conoscenza del paradigma Industria 4.0 e l'adozione di soluzioni tecnologiche da parte delle imprese del territorio -									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
3.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio (indicatore Pareto)	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato relativo agli interventi economici anno t/Valore di budget relativo agli interventi economici anno t	95%	95%	95%	Camera di commercio
3.1.2	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: percentuale di realizzazione dei KPI del progetto Punto Impresa Digitale	Misura la realizzazione del progetto PID finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	KPI realizzati/KPI stabiliti in sede di programmazione progetto	100%			Programmazione strategica e progetti per il territorio
3.1.3	Percentuale di giudizi positivi sull'utilità delle iniziative messe in campo dalla Camera in materia di innovazione	Indica attraverso la rilevazione dei giudizi di livello sufficiente l'utilità percepita da parte degli utenti.	efficacia qualitativa	percentuale	Qualità e audit interno/Promos	Somma delle risposte con giudizi positivi (≥ sufficiente) espressi dagli utenti / Numero totale delle risposte degli utenti	90%	90%	90%	Comunicazione e sviluppo delle imprese/ Programmazione strategica e progetti per il territorio
Obiettivo operativo	3.2. CREDITO: Favorire la composizione e la chiusura delle crisi da sovraindebitamento - Favorire il percorso di orientamento per l'accesso al credito delle MPMI e delle start up									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
3.2.1	Risorse complessive contabilizzate a sostegno dell'accesso al credito (importo contabilizzato rispetto al preventivato)	Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e dare attuazione agli impegni	efficacia	numero	Controllo di gestione	Importo contabilizzato/Importo preventivato	95%	95%	95%	Comunicazione e sviluppo delle imprese
3.2.2	Incremento percentuale di nuove imprese ed aspiranti imprenditori assistiti e informati (in materia di credito bancario, garanzie, finanza digitale, bandi ecc.) tramite lo sportello per l'orientamento finanziario	Capacità di coinvolgere nuove imprese in attività di accompagnamento e orientamento sul credito	risultato	percentuale	Comunicazione e sviluppo delle imprese	n. nuove imprese ed aspiranti imprenditori assistiti ed informati anno t/stock n. imprese assistite ed informate anno t-1	+20%	+20%	+20%	Comunicazione e sviluppo delle imprese
Obiettivo strategico	4. TERRITORIO ATTRATTIVO									

Grazie alla visibilità offerta da Expo2015 Milano si è confermata come una delle metropoli più attrattive di Europa. Tutta l'area della Grande Milano ha registrato un incremento del 12% del numero di presenze turistiche negli ultimi 5 anni. Forte di questo successo la nuova Camera, nel rinnovato assetto istituzionale che comprende anche le province di Monza Brianza e Lodi, promuove ed investe in politiche territoriali in materia di turismo, qualità della vita e offerta culturale a favore dei diversi stakeholder interessati (istituzioni, operatori economici, mondo associativo) allargando a tutti i territori di competenza il proprio raggio di azione.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

TURISMO: Rappresentare e promuovere la destination proposition di Milano e della Lombardia in modalità innovativa - Incrementare l'attrattività e l'integrazione turistica dei territori

CULTURA: Migliorare l'attrattività di Milano come "città dei talenti" valorizzando il rapporto tra Leonardo e la città - Delinare il posizionamento strategico della Villa Reale di Monza come attrattore turistico

SVILUPPO URBANO: Promuovere la conoscenza presso gli stakeholder dei principali processi di trasformazione che interessano la regione urbana - Descrivere la struttura dell'area logistica milanese al fine di accrescerne la competitività

Obiettivo operativo 4.1 TURISMO: Rappresentare e promuovere la destination proposition di Milano e della Lombardia in modalità innovativa - Incrementare l'attrattività e l'integrazione turistica dei territori										
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
4.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati al turismo e marketing territoriale (al netto dei progetti 20%) della Camera di commercio	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici dedicati al turismo e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato per il turismo e marketing territoriale (al netto dei progetti 20%) anno t / Valore di budget relativo agli interventi economici turismo e marketing territoriale. (al netto dei progetti 20%) anno t	95%	95%	95%	Programmazione strategica e progetti per il territorio
4.1.2	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: percentuale di realizzazione dei KPI del progetto Turismo	Misura la realizzazione e l'efficacia del progetto Turismo finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	KPI realizzati/KPI stabiliti in sede di programmazione progetto	100%			Programmazione strategica e progetti per il territorio
Obiettivo operativo 4.3 SVILUPPO URBANO: Promuovere la conoscenza presso gli stakeholder dei principali processi di trasformazione che interessano la regione urbana - Descrivere la struttura dell'area logistica milanese al fine di accrescerne la competitività										
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
4.3.1	Presentazione agli stakeholder dello studio finalizzato a descrivere la struttura e le condizioni di contesto del polo logistico milanese	Misura la realizzazione del progetto di analisi della regione logistica milanese e di benchmarking europeo entro il termine prefissato	risultato	realizzazione	Studi statistica e programmazione	data entro il	31/12/2019			Programmazione strategica e progetti per il territorio

Missione	012 Regolazione dei mercati		
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Interventi economici 2019 Programma 011-005	€ 3.099.572
Obiettivo strategico	1. PA SEMPLICE E DIGITALE		

La competitività delle imprese di un paese e l'attrattiva del suo territorio dipendono anche dal grado di semplificazione e dal livello di digitalizzazione realizzato dalla P.A.

La Camera di commercio che da diversi anni è impegnata sul fronte della digitalizzazione, ponendosi all'avanguardia nel panorama digitale, intende investire ulteriori risorse nel campo e mettere a disposizione di altre amministrazioni le proprie competenze. L'Ente insieme agli altri attori dell'ecosistema digitale è chiamato a dare attuazione al 'Piano triennale per l'informatica nella P.A.' definito dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) indirizzando la propria azione al miglioramento continuo del Registro Imprese (usabilità delle piattaforme e massima qualità dei dati presenti) e alla valorizzazione del rapporto diretto con l'utente.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

ECOSISTEMA DIGITALE: Migliorare l'efficienza del Registro Imprese: dall'usabilità delle piattaforme alla qualità dei dati presenti - Rafforzare le attività dei SUAP, favorendo l'arricchimento del fascicolo d'impresa, l'uniformità operativa degli sportelli unici e le connessioni tra le attività dei SUAP e il registro delle imprese/REA

ANALISI EVOLUTA DEL DATO: Offrire all'utente nuove modalità di fruizione dei dati e strumenti innovativi di data visualization

SERVIZI ONLINE E SALONI DEL FUTURO: Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti in un'ottica di migliore indirizzamento e guida ai molteplici servizi - Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti e migliorare l'accesso ai servizi

Obiettivo operativo	1.1 ECOSISTEMA DIGITALE: Migliorare l'efficienza del Registro Imprese: dall'usabilità delle piattaforme alla qualità dei dati presenti - Rafforzare le attività dei SUAP, favorendo l'arricchimento del fascicolo d'impresa, l'uniformità operativa degli sportelli unici e le connessioni tra le attività dei SUAP e il registro delle imprese/REA									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
1.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione RI della Camera di commercio	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato per Interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione RI anno t /Valore di budget relativo agli interventi economici dedicati alla semplificazione e digitalizzazione RI anno t	95%	95%	95%	Registro delle Imprese Registro delle imprese sedi distaccate e back end
1.1.2	Riduzione tempo medio di evasione partiche	Misura l'efficientamento dei processi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro imprese	efficienza	percentuale	Registro Imprese	Riduzione tempi medi di lavorazione anno t	-10%	-10%	-10%	Registro delle Imprese Registro delle imprese sedi distaccate e back end
1.1.3	Riduzione percentuale sospesi giacenti	Grado di miglioramento del processo	efficienza	percentuale	Registro Imprese	Riduzione sospesi giacenti anno t	-8%	-10%	-10%	Registro delle Imprese Registro delle imprese sedi distaccate e back end
1.1.4	Cancellazioni d'ufficio per imprese individuali , soc. di persone non operative e soc. di capitali in liquidazione: percentuale comunicazioni inviate sul totale	Grado di miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese	efficienza	percentuale	Registro Imprese	N° società-imprese cancellate/totale delle società-imprese da cancellare	100% soc cap in liquidazione	90% società di persone	90% imprese individuali	Registro delle Imprese Registro delle imprese sedi distaccate e back end
1.1.5	Ricognizione dei crediti derivanti da diritto annuale iscritti a bilancio: n. posizioni analizzate e per le quali è stata avviata cancellazione d'ufficio o iscrizione a ruolo	Grado di miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese	efficienza	numero	Diritti	Sommatoria	1300	1300	1300	Amministrazione e finanza Sportelli polifunzionali Registro delle imprese sedi distaccate e back end
Obiettivo operativo	1.2 ECOSISTEMA DIGITALE: Rafforzare le attività dei SUAP, favorendo l'arricchimento del fascicolo d'impresa, l'uniformità operativa degli sportelli unici e le connessioni tra le attività dei SUAP e il registro delle imprese/REA									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
1.2.1	N. imprese che utilizzano servizio SUAP convenzionato Camera	Grado di coinvolgimento delle imprese nel progetto SUAP	risultato	numero	Digicamere	Sommatoria	4000	5000	5500	Registro delle Imprese Registro delle imprese sedi distaccate e back end
Obiettivo operativo	1.3 ANALISI EVOLUTA DEL DATO: Offrire all'utente nuove modalità di fruizione dei dati e strumenti innovativi di data visualization									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	

1.3.1	Progettazione di un dataset per fornire agli utenti dati RI integrati con altre banche dati camerali (set dati, modalità di interrogazione, periodo di riferimento, dettaglio territoriale, possibili combinazioni dei campi)	Misura la realizzazione entro i termini prefissati del progetto di valorizzazione delle banche dati e open data	risultato	realizzazione	Digicamere - Infocamere	entro il	30/09/2019				Programmazione strategica e progetti per il territorio
Obiettivo operativo	1.4 SERVIZI ONLINE E SALONI DEL FUTURO Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti in un'ottica di migliore indirizzamento e guida ai molteplici servizi - Valorizzare il rapporto diretto con gli utenti e migliorare l'accesso ai servizi										
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
1.4.1	Percentuale istanze on line rispetto al totale delle istanze presentate (C.O., Protesti, Certificati e Visure, Firma digitale, Carte Tachigrafiche, Libri Digitali)	Misura il grado di digitalizzazione dei processi	risultato	percentuale	Amministrazione digitale/Digicamere	Istanze on line/Istanze totali al netto delle istanze relative a servizi non ancora disponibili on line	15%	20%	25%	Sportelli polifunzionali	
1.4.2	Definizione nuovo progetto salone anagrafico di via Meravigli	Misura la realizzazione entro i termini prefissati del progetto di valorizzazione dell'accoglienza degli utenti nei saloni anagrafici	risultato	realizzazione	Sportelli polifunzionali	entro il	31/10/2019			Acquisti immobilizzazioni e sistemi informativi/ Sportelli polifunzionali	
Obiettivo strategico	2. ECOSISTEMA SOSTENIBILE										
<p>Un ecosistema sostenibile è caratterizzato dalla presenza di imprese in equilibrio con l'ambiente per le quali la salvaguardia dello stesso distingue il modo di fare impresa. L'ecosistema sostenibile è anche caratterizzato dalla presenza di imprese che seguono un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.</p> <p>La Camera di Commercio coglie la sfida della sostenibilità e indirizza le proprie risorse verso la cultura preventiva dell'autoregolazione, la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, l'efficienza energetica, l'economia circolare, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la rilevazione dei prezzi. Infine l'Ente a supporto degli attori economici promuove la risoluzione delle controversie alternativa al tribunale ordinario.</p> <p>La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:</p> <p>PREVENZIONE E AUTOREGOLAZIONE: Promuovere gli strumenti di regolazione del mercato attraverso un'alleanza con le associazioni dei consumatori - Diffondere modelli contrattuali standard chiari e trasparenti, privi di clausole vessatorie</p> <p>VIGILANZA E CONTROLLO: Adeguare le attività di metrologia legale alla nuova normativa (DM 93/2017)</p> <p>MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA DEL MERCATO: Favorire la trasparenza e la sostenibilità ambientale nel mercato delle costruzioni</p> <p>ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR): Promuovere l'utilizzo della mediazione in campo ambientale - Garantire la prosecuzione dell'attività arbitrale camerale su tutto il territorio nazionale</p> <p>ECONOMIA CIRCOLARE: Semplificare il rapporto fra cittadini-imprese-PA in materia ambientale - Promuovere cambiamenti evolutivi delle PMI verso modelli di sviluppo circolare</p>											
Obiettivo operativo	2.1 PREVENZIONE E AUTOREGOLAZIONE: Promuovere gli strumenti di regolazione del mercato attraverso un'alleanza con le associazioni dei consumatori - Diffondere modelli contrattuali standard chiari e trasparenti, privi di clausole vessatorie										
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
2.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati alla tutela mercato e ambiente della Camera di commercio	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici dedicati alla regolazione del mercato e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato per tutela mercato e ambiente anno t/Valore di budget relativo agli interventi economici per tutela mercato e ambiente anno t	95%	95%	95%	Tutela del mercato e ambiente	
Obiettivo operativo	2.2 VIGILANZA E CONTROLLO: Adeguare le attività di metrologia legale alla nuova normativa (DM 93/2017)										
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
2.2.1	Adozione Regolamento per l'esecuzione dei controlli a distanza e del relativo tariffario alla luce del D.M. 93/2017 per il Servizio Metrico (Delibera di Giunta)	Compliance del servizio metrico rispetto al D.M.93/2017	risultato	realizzazione	Verifiche metriche e vigilanza	entro il	30/09/2019			Tutela del mercato e ambiente	
Obiettivo operativo	2.4 ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR): Promuovere l'utilizzo della mediazione in campo ambientale - Garantire la prosecuzione dell'attività arbitrale camerale su tutto il territorio nazionale										
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità	
2.4.1	N. procedimenti di mediazione gestiti in campo ambientale (sperimentazione)	Fornisce elementi conoscitivi sull'attività innovativa e reputata strategica da parte dell'Ente	risultato	numero	Camera Arbitrale	Sommatoria	10	12	14	Camera Arbitrale/Tutela del mercato e ambiente	

2.4.2	N. di accordi con altre CCIAA per mediazioni-arbitrati-OCC o convenzioni con corporate	Capacità di diventare player nazionale di riferimento in materia di giustizia alternativa per il sistema camerale	efficacia	numero	Camera Arbitrale	Sommatoria	2	2	2	Camera Arbitrale
Obiettivo operativo	2.5 ECONOMIA CIRCOLARE: Semplificare il rapporto fra cittadini-imprese-PA in materia ambientale - Promuovere cambiamenti evolutivi delle PMI verso modelli di sviluppo circolare									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
2.5.1	N. di proposte di modifica normativa in campo ambientale da sottoporre a organi competenti	Capacità di realizzare iniziative di semplificazione in campo ambientale	risultato	numero	Camera Arbitrale	Sommatoria	2	3	4	Camera Arbitrale
Obiettivo strategico	5. GIOVANI, AGENTI DI SVILUPPO ECONOMICO									

La formazione di giovani aspiranti imprenditori e il supporto in fase di start up alle nuove imprese sono stati da sempre temi trattati nelle politiche camerali. La conferma con la riforma del sistema camerale di tali competenze, ampliando peraltro quelle che riguardano l'alternanza scuola-lavoro, impegna la Camera ad investire non solo nel nuovo tessuto imprenditoriale, ma anche in progetti di percorsi di alternanza congiuntamente a scuole e imprese.

La Camera pertanto allo scopo di promuovere la nuova imprenditorialità, proponendosi come interlocutore privilegiato per le startup, canalizza risorse verso il riconoscimento del ruolo della formazione scolastica e universitaria.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

GIOVANI STUDENTI/TALENTI: Potenziare l'attività di orientamento al lavoro rivolta agli studenti - Favorire la conoscenza reciproca tra imprese e mondo della scuola - Aumentare il numero di progetti di alternanza sul territorio e di aziende iscritte al registro dedicato - Agevolare la creazione e la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità - Orientare i giovani studenti verso le professioni del futuro puntando sulle vocazioni dei territori

GIOVANI IMPRENDITORI: Abilitare la creazione di un hub di riferimento per le start up nel campo innovazione e impresa 4.0

Obiettivo operativo	5.1 GIOVANI STUDENTI/TALENTI: Potenziare l'attività di orientamento al lavoro rivolta agli studenti - Favorire la conoscenza reciproca tra imprese e mondo della scuola - Aumentare il numero di progetti di alternanza sul territorio e di aziende iscritte al registro dedicato - Agevolare la creazione e la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità - Orientare i giovani studenti verso le professioni del futuro puntando sulle vocazioni dei territori									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
5.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati all' alternanza e all'orientamento alle professioni (al netto dei progetti 20%) della Camera di commercio	Indica il grado utilizzo delle risorse stanziati per gli interventi economici dedicati all'alternanza e all'orientamento al lavoro e la capacità della Camera di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato per l'alternanza e orient. (al netto dei progetti 20%) anno t/Valore di budget relativo agli interventi economici per l'alternanza e orient.(al netto dei progetti 20%) anno t	95%	95%	95%	Programmazione strategica e progetti per il territorio/Formaper
5.1.2	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: percentuale di realizzazione dei KPI del progetto Alternanza Scuola Lavoro	Misura la realizzazione e l'efficacia del progettoTurismo finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale	efficacia	percentuale	Controllo di gestione	KPI realizzati/KPI stabiliti in sede di programmazione progetto	100%			Programmazione strategica e progetti per il territorio
Obiettivo operativo	5.2 GIOVANI IMPRENDITORI: Abilitare la creazione di un hub di riferimento per le start up nel campo innovazione e impresa 4.0									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
5.2.1	Incremento percentuale di Start up innovative	Incidenza dei progetti sui potenziali giovani imprenditori del territorio	qualità	percentuale	Progetti internazionali giovani e start up	N. start up costituite anno t/n. start up costituite anno t-1	+5%	+5%	+5%	Programmazione strategica e progetti per il territorio

Missione	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
Programma	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	Interventi economici 2019 Programma 011-005	€ 3.313.879
Obiettivo strategico	3. IMPRESE SOLIDE INNOVATIVE INTERNAZIONALI		

Le politiche camerale per la competitività delle imprese sono finalizzate anche al supporto all'internazionalizzazione delle imprese stesse. La Camera di commercio intende investire in azioni che favoriscano l'apertura internazionale delle imprese passando dal finanziamento di iniziative dedicate all'export digitale fino alla promozione del territorio per l'attrazione di investimenti esteri.

La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promuovere le opportunità di investimento su territorio lombardo - Supportare le imprese che intendono operare con l'estero - Individuare partner commerciali esteri, interessati e qualificati, per sviluppare il business sui mercati internazionali

Obiettivo operativo	3.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promuovere le opportunità di investimento su territorio lombardo - Supportare le imprese che intendono operare con l'estero - Individuare partner commerciali esteri, interessati e qualificati, per sviluppare il business sui mercati internazionali								
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
3.3.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati all'internazionalizzazione della Camera di commercio	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato per l'internazionalizzazione anno t/Valore di budget relativo agli interventi economici per l'internazionalizzazione anno t	95%	95%	95%	Comunicazione e sviluppo delle imprese
3.3.2	Percentuale di giudizi positivi sull'utilità delle iniziative messe in campo dalla Camera in materia di internazionalizzazione	efficacia qualitativa	numero	Qualità e audit interno/Promos	Somma delle risposte con giudizi positivi (≥ sufficiente) espressi dagli utenti / Numero totale delle risposte degli utenti	90%	90%	90%	Comunicazione e sviluppo delle imprese/ Promos
3.3.3	Incremento percentuale di nuove imprese assistite nelle diverse fasi di approccio ai mercati esteri bando internazionalizzazione e incoming buyer	risultato	percentuale	Promos	n. nuove imprese assistite anno t/stock di imprese assistite nel triennio precedente	+10%	+10%	+10%	Comunicazione e sviluppo delle imprese/ Promos

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							Interventi economici 2019 Programma 011-005		€ 653.500
Obiettivo strategico	6. FATTORI ABILITANTI									
<p>I fattori abilitanti rappresentano il contesto entro cui la struttura opera per l'attuazione delle linee strategiche tracciate dagli organi politici e il raggiungimento dei target stabiliti.</p> <p>Le leve interne individuate riguardano il sistema di KPI e il monitoraggio della qualità dell'azione camerale, la digitalizzazione dei processi organizzativi, lo sviluppo del capitale umano e il <i>lifelong learning</i> e l'evoluzione dei sistemi di comunicazione e profilazione delle esigenze dell'utente.</p> <p>La declinazione in obiettivi operativi è la seguente:</p> <p>KPI, MONITORING E CUSTOMER SATISFACTION: Introdurre un set di indicatori per la misurazione efficace di iniziative promozionali e servizi</p> <p>STRUMENTI DIGITALI: Promuovere la digitalizzazione e l'integrazione dei processi organizzativi, amministrativi e gestionali</p> <p>RISORSE UMANE E FORMAZIONE CONTINUA: Implementare le soft skills, le competenze digitali e la cultura della legalità - Applicare le disposizioni previste dai D.Lgs. N. 74-75/2015 e dal nuovo CCNL Funzioni Locali - Rivedere e semplificare il sistema di pesatura delle posizioni organizzative</p> <p>CRM & COMUNICAZIONE: Valorizzare i canali digitali e favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza mediante una profilazione dei bisogni</p>										
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
6.0.1	Equilibrio economico della gestione corrente (indicatore Pareto)	Misura la capacità di coprire le spese correnti (ovvero di gestione) con i soli proventi correnti	risultato	valore	Controllo di gestione	Oneri correnti/Proventi correnti CCIAA	1	1	1	Camera di commercio
6.0.2	Incidenza oneri di funzionamento sugli Oneri correnti(indicatore Pareto)	Misura l'incidenza degli Oneri di funzionamento sul totale degli Oneri Correnti. Ottimizzazione nella gestione dei costi di funzionamento.	efficienza	percentuale	Controllo di gestione	Oneri di funzionamento /Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	34%	34%	34%	Camera di commercio
6.0.3	Incidenza Interventi economici sugli Oneri correnti(indicatore Pareto)	Misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti. Capacità di investire risorse per il territorio.	risultato	percentuale	Controllo di gestione	Interventi economici/ Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	36%	36%	36%	Camera di commercio
6.0.4	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Misura i livelli di ottimizzazione dei tempi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi	risultato	numero giorni	Contabilità bilancio e finanza CCIAA	Σ gg data scadenza fattura e data pagamento moltiplicata per l'importo pagato e rapportato alla somma degli importi pagati nell'anno T (DPCM 22/09/2014)	≤6	≤6	≤6	Amministrazione e finanza
Obiettivo operativo	6.1 KPI, MONITORING E CUSTOMER SATISFACTION: Introdurre un set di indicatori per la misurazione efficace di iniziative promozionali e servizi									
	Indicatori	Misura la capacità della Camera di promuovere sinergie per il finanziamento di iniziative promozionali	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
6.1.1	N. report trimestrali relativi al raggiungimento dei KPI per la misurazione delle iniziative economiche e progetti	Capacità di misurazione efficace di progetti ed iniziative economiche attraverso report di monitoraggio dei KPI	output	numero	Controllo di gestione	Sommatoria	1	3	4	Segreteria Generale
6.1.2	Messa a punto di un modello di customer e numero di indagini realizzate	Capacità di realizzare un modello di customer per la misurazione efficace della qualità percepita	realizzazione	realizzazione	Qualità e audit interno	si - Sommatoria	2	2	2	Segreteria Generale
Obiettivo operativo	6.2 STRUMENTI DIGITALI: Promuovere la digitalizzazione e l'integrazione dei processi organizzativi, amministrativi e gestionali									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
6.2.1	Affidamento fornitura nuovo sistema per gestione integrata dei processi relativi al budget, contabilità, acquisti, magazzino e logistica entro il 30/9/2019	Indica la capacità di promuovere la gestione integrata dei processi amministrativi	risultato	realizzazione	U.O Gare CCIAA	data entro il	30/09/2019			Amministrazione e finanza/Acquisti
Obiettivo operativo	6.3 RISORSE UMANE E FORMAZIONE CONTINUA: Implementare le soft skills, le competenze digitali e la cultura della legalità - Applicare le disposizioni previste dai D.Lgs. N. 74-75/2015 e dal nuovo CCNL Funzioni Locali - Rivedere e semplificare il sistema di pesatura delle posizioni organizzative									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità

6.3.1	Percentuale dipendenti formati su soft skills	Indica la capacità di garantire l'aggiornamento del personale per incrementare le soft skills	risultato	percentuale	U.O. Risorse umane e relazioni sindacali	N. dipendenti formati soft skills/N. dipendenti totali	50%	50%	50%	Personale organizzazione e affari generali
6.3.2	Percentuale dipendenti che partecipano a percorsi formativi su tecnologie digitali	Indica la capacità di garantire l'aggiornamento del personale per potenziare le abilità relative alle tecnologie digitali	risultato	percentuale	U.O. Risorse umane e relazioni sindacali	N. dipendenti formati tecnologie digitali/N. dipendenti totali	15%	15%	15%	Personale organizzazione e affari generali
Obiettivo operativo	6.4 CRM & COMUNICAZIONE: Valorizzare i canali digitali e favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza mediante una profilazione dei bisogni									
	Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2019	2020	2021	Centro di responsabilità
6.4.1	Percentuale di incremento del n. di follower dei social camerali Facebook twiiter e Google con partecipazione attiva	Misura l'aumento dell'efficacia degli strumenti social nella comunicazione esterna dell'Ente	efficacia	numero	Relazioni con i media	N. follower anno t/anno t-1	+20%	+20%	+20%	Comunicazione e sviluppo delle imprese

Allegato al verbale n. 7/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO
PREVENTIVO 2019

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita ai sensi della deliberazione del Consiglio n. 4 del 5 febbraio u.s., in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per il futuro esercizio 2019, così come proposto dalla Giunta lo scorso 3 dicembre, la cui trattazione da parte del Consiglio Camerale è prevista nella seduta del 17 dicembre 2018.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9 commi 1, 2, 3 del Regolamento "Redazione del preventivo e del budget direzionale".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del predetto esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in esame è costituito:

- dal preventivo redatto, in coerenza con il programma pluriennale e la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 29 ottobre 2018, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Nella redazione del preventivo si è, inoltre, tenuto conto degli indirizzi e principi contabili del MISE (circ. n. 3612-C/2007; circ. n. 3622-C/2009 e relativi chiarimenti);
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti in termini di competenza economica, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando il "pareggio di bilancio" per gli esercizi 2020 e 2021;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel sopra citato DPCM del 18 settembre 2012.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi per l'anno 2019 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	PRECONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Δ%
Proventi correnti	105.151.177	100.014.920	-5%
Diritto Annuale	69.597.262	65.231.603	-6%
<i>di cui Diritto Annuale maggiorazione</i>	<i>16.223.881</i>	<i>11.858.222</i>	<i>-27%</i>
Diritti di Segreteria	30.394.889	29.367.154	-3%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.835.900	4.020.613	5%
Proventi da gestione di servizi	1.323.126	1.395.550	5%
Variazione delle rimanenze	-	-	0%
Oneri correnti	108.949.333	100.245.520	-8%
Personale	20.915.873	19.783.289	-5%
Funzionamento	27.793.088	28.322.914	2%
Interventi economici	28.801.130	29.300.000	2%
Ammortamenti e Accantonamenti	31.439.242	22.839.317	-51%
Risultato della Gestione Corrente	- 3.798.156	- 230.600	-94%
Risultato della Gestione Finanziaria	26.900	35.600	32%
Risultato della Gestione Straordinaria	3.221.256	1.675.000	-48%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	0%
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	- 550.000	1.480.000	-369%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni immateriali	106.756	1.145.300	
Immobilizzazioni materiali	282.927	4.038.122	
Immobilizzazioni finanziarie	683.207	715.000	
Totale Investimenti	1.072.890	5.898.422	

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai **proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, il Collegio ha rilevato che la previsione di proventi per **diritto annuale 2019**, di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 580/93, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, tenga conto della riduzione del 50% del tributo rispetto al dovuto nel 2014, contenuta nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 84/2014.

L'ammontare del provento è stato determinato in € 65.231.603, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009 e dalla successiva nota dello stesso Ministero del 6 agosto 2009, avendo a riferimento i dati comunicati da Infocamere sulle imprese iscritte e sul relativo fatturato. Prosegue l'attività legata ai progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale – che sarà oggetto di apposita rendicontazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto MISE 2 marzo 2018 - maggiorazione prevista dal DM del 22 maggio 2017 “Incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019” con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'aumento, per gli esercizi

di riferimento, della misura del diritto annuale per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Nello specifico i progetti autorizzati sono *Punto Impresa Digitale, Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e Attrattività – Lombardia*. Nel 2019 si prevede una stima del tributo lordo pari a € 11.858.222.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in € 29.367.154, in diminuzione del 3% rispetto alla previsione di consuntivo dell'anno in corso. I **contributi trasferimenti ed altre entrate**, iscritti per € 4.020.613, riguardano prevalentemente proventi derivanti da affitti attivi e recupero spese di gestione immobili (per circa 1,6 milioni di euro), progetti riferiti ad iniziative in partnership con Regione Lombardia per accordi di programma, con Unioncamere a valere sul Fondo perequativo e con il Comune di Milano per la gestione degli Sportelli unici (circa 1,2 milioni di euro), recupero oneri per servizi prestati a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (circa 600 mila euro). Tale voce subisce un incremento del 5% rispetto al 2018.

I **proventi da gestione di servizi** sono previsti in € 1.395.550 e si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. Tale voce subisce un incremento del 5% rispetto al 2018.

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Relativamente ai vincoli conseguenti all'applicazione delle misure di contenimento della spesa, il Collegio ha rilevato l'avvenuto inserimento, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare RGS n. 31/2018, in relazione accompagnatoria dell'impegno chiaramente espresso di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Stabilità 2019.

Nella previsione degli oneri si è tenuto conto:

- dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 in tema di "incentivi per funzioni tecniche", novellato dall'art. 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020") e dall'art. 76 del d.lgs. n. 56 del 2017 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50") che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di destinare, a valere sugli stanziamenti di bilancio, ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non

- superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara.
- del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 21 maggio che ha previsto l'aumento contrattuale con arretrati a far data dal 1° gennaio 2018. Inoltre l'Ente ha riconosciuto, a far data dal 1° luglio 2018, le Progressioni Economiche Orizzontali i cui effetti si ripercuoteranno anche nel corso dell'esercizio 2019;
 - della Delibera n. 145 del 16 luglio u.s. Valorizzazione del patrimonio immobiliare, decisioni inerenti l'immobile di Via Cavallotti n. 6/8 a Monza, con la quale la Giunta ha dato avvio a tutte le operazioni necessarie per la vendita o la locazione dell'immobile procedendo alla messa in Asta dello stesso; in conseguenza a ciò l'Amministrazione ha deciso di svalutare in sede di Bilancio d'esercizio 2018 l'immobile di Monza situato in via Cavallotti ed iniziare ad ammortizzare il cespite con aliquota del 3% applicata sul valore dell'immobile iscritto in bilancio al 31/12/2017 al netto della svalutazione. Alla voce ammortamenti ed accantonamenti delle immobilizzazioni materiali, nella colonna di preconsuntivo 2018, è stata posta una previsione di svalutazione dell'immobile pari a € 4,9 milioni oltre alla quota di ammortamento di competenza pari a € 479 mila. Particolare approfondimento – dei cui esiti viene data evidenza nel verbale n. 7/2018 - è stato svolto dal Collegio relativamente ai criteri di svalutazione del predetto Immobile di Via Cavallotti e alla conseguente scritturazione.

Le spese per il personale, pari a € 19.783.289, comprendono le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2019 è inferiore rispetto all'ipotesi di consuntivo 2018, per effetto dell'aumento dell'accantonamento del TFS a seguito del rinnovo contrattuale 2016-2018 (nuovo contratto CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018) e al riconoscimento delle Progressioni Economiche Orizzontali avvenuti nel 2018. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2019 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € 28.322.914, sono stimate in aumento rispetto al preconsuntivo 2017 per effetto di maggiori oneri per quote associative. Tale voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. La previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti che limitano fortemente alcune tipologie di spesa (pubblicità, rappresentanza, consulenze, missioni, formazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili di proprietà).

Nelle spese di funzionamento è stato previsto il versamento all'Erario dei risparmi relativi alle

misure di razionalizzazione – alla voce oneri diversi di gestione - pari a € 4.052.000, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del DL. 78/2010, nonché per effetto dell'applicazione del taglio riferito ai consumi intermedi (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e articolo 50 DL 66/2014).

Relativamente alle spese per organi istituzionali si stimano oneri per emolumenti da liquidare per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017) e gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Gli importi degli emolumenti del Collegio dei revisori tengono conto degli importi unitari ridotti per effetto della citata L. 122/2010, della circolare interpretativa del Ministero delle Finanze del n. 74006 del 1/10/2012 e della Delibera di Consiglio n. 4 del 5 febbraio 2018.

Non sono previsti stanziamenti per il pagamento di gettoni ma solo per l'eventuale rimborso delle spese (trasporti, vitto e alloggio) sostenute dai componenti del Collegio dei revisori, in attesa dei criteri che il MISE stabilirà con apposito decreto.

Gli **interventi economici** sono pari a € 29.300.000,00 e rappresentano le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative di promozione sul territorio, tenuto conto della Relazione Previsionale e Programmatica 2019. La Giunta ha deciso di destinare € 4.260.606 come Contributo alle Aziende Speciali per la realizzazione del programma di attività, parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica 2019. Inoltre sono previsti € 8.171.619 a copertura dei costi esterni relativi ai Progetti *Punto Impresa Digitale, Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e Attrattività – Lombardia* finanziati con la maggiorazione del 20% del Diritto annuale. In merito alla somma di € 4.260.606, stanziata come contributi, si rileva che detto importo risulta minore rispetto a quanto stimato nel preventivo dell'esercizio 2018, dove erano stati previsti contributi alle Aziende Speciali per € 4.586.918, ma superiore al dato di preconsuntivo 2018 di € 3.982.730. E' stato verificato che l'importo stanziato per contributi alle Aziende tiene conto di una revisione di alcune attività di formazione dell'Azienda Formaper, di un atteggiamento prudentiale circa i costi di struttura, nonché dell'incertezza circa i tempi di conclusione delle procedure di trasformazione in corso che si completeranno solo ad esito dell'avvenuta acquisizione della prescritta approvazione da parte del Ministero vigilante. Si è in ogni caso preso atto dell'avvenuta attestazione da parte dei competenti Collegi di revisione delle Aziende del perseguimento da parte delle medesime dell'obiettivo di autofinanziamento previsto dall'articolo 65 comma 2 del DpR 254/2005.

Gli interventi economici sono così ripartiti:

Linee programmatiche 2019	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Ecosistema sostenibile	897.446	1.179.164
Fattori abilitanti	433.400	653.500
Giovani, agenti di sviluppo economico	4.401.454	3.657.949
Imprse solide, innovative, internazionali	11.890.353	10.766.103
PA semplice e digitale	1.702.965	2.048.162
Territorio attrattivo	9.475.512	10.995.122
Totale	28.801.130	29.300.000
<i>di cui Contributi Aziende speciali</i>	<i>3.982.730</i>	<i>4.260.606</i>
<i>di cui Costi esterni Progetti 20%</i>	<i>12.504.642</i>	<i>8.171.619</i>

La voce **ammortamenti e accantonamenti** comprende accantonamenti per € 17.867.803 al Fondo svalutazione crediti per insolvenze nel pagamento del diritto annuo, calcolato secondo le previsioni normative. La stima tiene conto dei segnali circa un peggioramento nella capacità di riscossione del credito da diritto annuale, secondo i dati Infocamere S.c.p.a. disponibili da metà ottobre, con la percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'88%. Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere ogni utile iniziativa diretta a migliorare la percentuale di riscossione. Gli ammortamenti sono pari a € 4.722.861 in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2019.

In sintesi quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 100.014.920 a fronte di oneri correnti per € 100.245.520; pertanto la **gestione corrente** chiude con un disavanzo di € 230.600 a cui si aggiunge il risultato positivo della **gestione finanziaria** di € 35.600,00 e della **gestione straordinaria** di € 1.675.000. Quest'ultima si basa sull' andamento storico delle sopravvenienze attive rilevate per i maggiori introiti di diritto annuale e relativa soprattassa per ritardati incassi, per l'allineamento dei fondi per svalutazione dei crediti da diritto annuale accantonati in misura eccedente rispetto agli effettivi incassi (il preventivo 2019 svaluta i crediti con una percentuale pari all'88%) e minori debiti per iniziative di promozione economica e per oneri di funzionamento.

Il risultato economico previsto per l'esercizio 2019 è quindi positivo per € 1.480.000.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2017 è di seguito riepilogato:

Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi	PRECONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	106.756	1.145.300
Immobilizzazioni materiali	282.927	4.038.122
Immobilizzazioni finanziarie	683.207	715.000
Totale Investimenti	1.072.890	5.898.422

La voce **immobilizzazioni immateriali** pari a € 1.145.300 tiene conto delle previste acquisizioni di licenze software per il funzionamento dell'Ente ed oneri di natura pluriennale connessi al completamento del processo di fascicolazione digitale e il collegamento alle banche dati nazionali e il nuovo sistema ERP.

La voce **immobilizzazioni materiali** pari a € 4.038.122 comprende oneri per il rinnovo degli impianti di rete, di videosorveglianza e di videoconferenza delle varie sedi Camerali, dell'impianto elettrico posto tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte, interventi di manutenzione straordinaria a Palazzo Mezzanotte, il rifacimento della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti, il progetto "Salone del futuro" che prevede un riammodernamento del *layout* tecnologico e strutturale del Salone polifunzionale della sede di Palazzo Turati, l'acquisto di nuove attrezzature informatiche, arredi e mobili; nel 2019 sono previsti anche oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva legata alla ristrutturazione edilizia (ex art. 3, lett. d), DPR 380/2001) del palazzo sito in Via delle Orsole per circa 1,4 milioni di euro. La Giunta della Camera di commercio di Milano ha deciso, con propria delibera n. 131 del 18 luglio 2016, la ristrutturazione dell'immobile in questione e la sua messa in sicurezza con un possibile aumento di volumetria oltre che un adeguamento normativo per il contenimento della spesa energetica

La voce **immobilizzazioni finanziarie** pari a € 715.000 prevede versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto nonché l'aumento di capitale per la *newco* Agenzia italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia. Particolare approfondimento è stato svolto in merito alla presente voce, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2018.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 si evidenzia che il piano degli investimenti, che comporterà oneri totali per circa € 5,9 milioni, sarà coperto con risorse proprie ed è sostenibile dal punto di vista finanziario tenendo conto della previsione di cassa entrate e uscite 2018 e 2019 (cfr. tabella seguente) che porta a stimare una disponibilità liquida pari a 123,8 milioni al 31/12/2019.

Saldo banca al 1/1/2018	115.038.953	Stima saldo banca al 1/1/2019	137.756.173
Stima Entrate al 31/12/2018	110.761.541	Stima Entrate al 31/12/2019	110.033.700
Stima Uscite al 31/12/2018	88.044.320	Stima Uscite al 31/12/2019	124.021.495
Stima saldo banca al 31/12/2018	137.756.173	Stima saldo banca al 31/12/2019	123.768.378

Dal punto di vista economico si stima un avanzo di € 1.480.000 nel 2019 e il pareggio nel 2020 e nel 2021.

AVANZO PATRIMONIALIZZATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Relativamente alla previsione di disavanzo in sede di preconsuntivo 2018 pari a € 550.000 si rileva che in sede di Bilancio d'esercizio 2017, come esposto in nota integrativa, il patrimonio netto ha evidenziato un incremento di € 5.302.081,23 (per un valore al 31/12/2017 pari a € 249.481.455,22) a fronte di capitalizzazione dell'avanzo di esercizio per € 646.983,82 ed incremento della riserva di rivalutazione partecipazioni per € 3.157.097,19.

Il Collegio segnala inoltre le condizioni per il conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005 sono ulteriormente rispettate dalla previsione di avanzo d'esercizio in sede di Preventivo economico 2019.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio,

- tenuto conto delle considerazioni svolte dalla Giunta camerale nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in occasione della seduta odierna;
- visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria

ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi e del principio del pareggio conseguito, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, mediante

l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati ,

rileva che, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, i relativi documenti previsionali, e pertanto

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2019 e suoi allegati.

RACCOMANDA

- di monitorare l'impatto sul bilancio camerale dei contributi e corrispettivi alle Aziende Speciali e dei relativi processi di trasformazione, avviati a seguito di autorizzazione del Ministero vigilante;
- di monitorare attentamente l'impatto sul bilancio camerale delle operazioni afferenti alle Immobilizzazioni materiali e finanziarie;

CHIEDE

di essere aggiornato dell'attuazione dei programmi/progetti finanziati a valere sul preventivo 2019 dalla struttura incaricata di effettuare il controllo strategico.

Il bilancio di previsione sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett d della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in data 17 dicembre 2018.

Letto, firmato e sottoscritto.

Dott.ssa Tiziana Formichetti _____

Dott.ssa Simona Bonomelli _____

Dott. Andrea Napoletano _____

Milano, 17 dicembre 2018